ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 29 Luglio 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 859

A MONTECITORIO.

LE LIQUIDAZIONI FERROVIARIE

ROMA 28 (N). Camera. Dopo le interrogazioni si riprende la discussione sulle liquidazioni ferroviarie.

Guicciardini (segni d'attenzione): Non può approvare l'accordo con la Mediterranea perchè troppo vantaggioso per la Società e dannoso per lo Stato. Non comprende come la Mediterranea possa domandare compensi di natura extra-contrattuale, quindi tali compensi non si debbono concedere nè in via di diritto nè in via di equità nè di convenienza. Riconosce legittimo il desiderio di evitar liti tra lo Stato e le compagnie, ma è questione di misura, altrimenti una soverchia arrendevolezza significa rinuncia al diritto dello Stato e sfiducia nella magistratura. Quanto all'Adriatica rileva gli espedienti a cui sempre ricorse per dissimulare il più possibile gli utili dell'esercizio. Non può consentire che il credito dello Stato venga ridotto da 26 a quattro milioni. Circa la lettera dell'on. Prinetti, afferma che se la lettera fu una transazione essa è senza valore, perchè conchiusa senza l'intervento dei corpi consultivi, se la liquidazione non poteva oltrepassare il contenuto della questione alla quale si riferiva (interruzioni, commenti). Ad ogni modo la questione non si può ora risolvere a colpi di maggioranza (approvazioni). Quanto all'accordo con la Sicula in esso pure si rinunzia a diritti dello Stato senza la necessaria preparazione. Denuncia la scandalosa cessione delle costruzioni della Sicula alla ditta Passaglia. Presenta un ordine del giorno con cui la Camera invita il Governo a liquidare le partite non contestabili e a intavolare nuove trattative che potranno procurare patti migliori allo Stato (applausi).

Sonnino (segni d'attenzione): Il Governo ha avuto torto di complicare con la questione di fiducia, una questione essenzialmente tecnica. Se la legge fosse buona, ciò malgrado la voterebbe. Ma la verità è che tutto consiglia a sospenderne l'approvazione iniziando altre trattative nell'interesse dello Stato. Chiede se si debba avere fiducia nel ministero passato che combattè gli accordi o nell'attuale che per opposizione alla Giunta al bilancio ha abbandonato in parte degli accordi che avrebbero fatto risparmiare all'erario parecchi milioni. In questo stato di cose il Governo a torto pone la questione di fiducia nell'opera sua. Addentrandosi nell'esame tecnico del progetto dichiara di non poter in alcun modo assumersi la responsabilità di dare il suo voto alle convenzioni. Perciò spera ancora che il ministero non voglia ostinarsi a portare questa questione davanti alla Camera in modo che la vittoria sua significhi disfatta per gli interessi del paese (vive approvazioni).

Bissolati: Dichiara a nome dei suoi amici che nel caso che il Governo non credesse di adottare un altro sistema, non esiterebbero ricorrere all'estrema misura dell'ostruzionismo. Crede ozioso addentrarsi nell'esame delle cifre e che convenga invece mettere in evidenza che si è voluto usare un trattamento di favore alla Mediterranea i cui azionisti vedono il pericolo di non aver rimborsate alla pari le loro azioni. Circa la lettera dell'on. Prinetti dice che da essa risulta che il ministero è stato ingannato dai suoi funzionari. Circa la concessione delle costruzioni della Sicula alla ditta Passaglia, rileva la gravità del fatto sul quale la Camera deve fermarsi. Per la dignità dello Stato occorre che piena luce si faccia su questo affare così scandaloso (bene all'Estrema Sinistra). Dal complesso degli accordi traspare soverchia indulgenza verso la Società. Questa è la principale ragione per cui egli e i suoi amici non possono approvare gli accordi. Nota che la legge dà facoltà al Governo di continuare le trattative con le Società.

Turati: Per riconvocare il Parlamento in settembre! (ilarità).

Fortis: Perchè no?

Bissolati: Ah! lei non convocherà straordinariamente il Parlamento, glielo assicuro io (risa). Rivolgendosi ai ministri dice poi che nessun sospetto sussiste personalmente su di essi; pure il sospetto si affaccia nell'opinione pubblica.

Fortis: E chi se ne cura?

Bissolati: Avreste ragione di dire così se si fosse avuto un attacco personale, ma qui il sospetto è indistinto per tutto il Parlamento (proteste).

Voci: Non è vero, non è vero!

Bissolati continuando dice: Se il bilancio non fosse stato gravato dalle recenti spese per la Marina, non si sarebbero incontrate difficoltà per le liquidazioni ferroviarie nè apparirebbe difficile la conversione della rendita. Conclude dicendo che votando contro gli accordi egli e i suoi amici, intendono votare contro tutta la politica ferroviaria seguita dal Governo negli ultimi 20 anni (applausi dall'Estrema).

Rubini: Rileva la gravità del problema ferroviario ed aggiunge che si è voluto complicare la questione aggiungendole un carattere politico che non deve assolutamente avere. Nota che le pretese della Società sono tutt'altro che giustificate. Addentrandosi nell'esame tecnico del progetto, giustifica i rilievi della sotto-Giunta al bilancio. L'oratore dichiara di sperare che il Governo finirà con l'aderire all'ordine del giorno per il rinvio alla sotto-Giunta, il quale non include alcun biasimo al Governo. Ulteriori trattative saranno certo proficue al Tesoro. Dal dibattito tecnico deve esulare qualunque passione politica. Esorta l'on. Fortis a chiedere un voto che lo incoraggi ad ulteriori trattative. In tale voto l'oratore sarà lieto di associarsi agli amici del ministero (vive approvazioni e congratulazioni).

Guerci: Rileva che fu il primo a gettare l'allarme contro le Società; ma la sua voce non fu allora ascoltata ed oggi appare la verità di quanto disse. Riconosce che il Governo ha avuto il coraggio di assumere la responsabiltà di queste proposte, invece di scaricarla su una commissione liquidatrice. Osserva pure che il dissenso fra il Governo e la sotto-Giunta al bilancio si limita ad una cifra abbastanza modesta che non giustifica sì grave dibattito, e questo sollevare di dubbi su tutto e su tutti con grave danno del paese (bene). Ciononostante dichiara che voterà contro (commenti), perchè non vuole che sull'onesta opera sua di deputato possa elevarsi il sospetto (commenti) e perchè vuole che la modesta eredità che lascierà ai figli sia insospettabile (rumori, risa). Sarà assurdo, ma tale è la situazione, tale lo stato d'animo del paese (commenti prolungati).

Ferraris, min. dei Lav. pubblici: Tratterà la parte tecnica della questione. Comincia col rispondere all'on. Tedesco, che sollevò primo la grossa questione del deprezzamento delle linee e del materiale. Si tratta per la Mediterranea di una partita di 40 milioni, che è stata successivamente ridotta a 27. Ma qui l'oratore deve ricordare che molte volte la Mediterranea ebbe a reclamare per l'inadempimento di opere spettanti al Governo, e che il lodo arbitrale riconobbe fondate le domande della Società, e che lo Stato non spese le somme previste nei capitoli del 1885 a favore di essa. Rilevando alcune osservazioni dell'onor. Rubini, afferma che le istruzioni date alla Commissione rispettiva, lungi dall'essere troppo remissive poterono anzi apparire troppo rigorose date appunto le circostanze preaccennate. Aggiunge che ha avuto cura di controllare col concorso di funzionari competentissimi le risultanze delle ispezioni delle linee ed ha ritratto il convincimento che le primitive valutazioni erano superiori al vero. Espone quindi l'opera della Commissione alle liquidazioni e ne giustifica le conclusioni. Ringrazia l'on. Cao-Pinna per aver difeso il disegno e passa a rispondere all'on. De Andreis, il quale s'è dichiarato in massima favorevole al sistema delle transazioni. Nota che le transazioni avranno anche il vantaggio di liberare il Parlamento e il paese dalla continua preoccupazione dei dubbi e dei sospetti (commenti). Chiede di poter continuare il discorso domani.

La Camera approva.

Un incidente.

Santini: Propone che domani, ricorrendo l'anniversario della morte del re Umberto, essendo la prima volta che la Camera è riunita, la Presidenza, alla quale potranno unirsi tutti i deputati, rechi una corona sulla tomba del re al Pantheon. Propone pure che la presidenza mandi un telegramma al re e alla regina.

Ferri: Ed alla figliuola (oh! oh!).

Santini: Si vergogni (approvazioni).

Ferri: Si vergogni lei, cortigiano.

Presidente: E' sicuro di rendersi interprete del pensiero di tutta la Camera.....

Grida dall'Estrema Sinistra: A nome della maggioranza, a nome della maggioranza!

Presidente (continuando) ....a nome di tutta la Camera un tributo di amaro rimpianto alla tomba di Umberto I (applausi calorosi e prolungati). Non vi è animo gentile in Italia che non ricordi con raccapriccio l'orribile misfatto di Monza (vivissimi applausi). Non essendovi opposizione alla proposta dell'onor. Santini dichiara che domani ad ore 11 la Presidenza si recherà al Pantheon e che ad essa potranno unirsi tutti i deputati che lo desiderano.

Le ultime parole del presidente sono accolte da alcune grida dei repubblicani di «Viva la Repubblica», cui la maggioranza della Camera risponde gridando: «Viva il re». Anche le tribune applaudono vivamente mentre tra i settori segue uno scambio di invettive.

L'ostruzionismo a Montecitorio.

ROMA 28 (N). Prima della seduta si è radunato il gruppo socialista. Furono prese disposizioni per l'ostruzionismo. L'on. Ferri dichiarò che il gruppo radicale è contrario all'ostruzionismo e che solo qualcuno del gruppo repubblicano lo avrebbe aiutato. L'ostruzionismo sarà cominciato domani. Si svolgeranno 211 emendamenti. 14 già ne furono presentati oggi alla fine della seduta.

L' amnistia in Italia.

ROMA 28 (N). Domani sarà pubblicato il decreto reale d'amnistia. Comprenderà i condannati politici per i fatti del 1898 e del settembre 1904, i condannati per lo sciopero ferroviario, per i fatti di Minervino Murge, e pei fatti di stampa di azione pubblica. Sarà amnistiato pure Olimpio Mosti, esiliato, che prese parte alla congiura del caporale Barsanti.

Una notizia smentita a metà.

ROMA 28 (N). Sotto il titolo «Fantasticherie» l'«Osservatore romano» pubblica una smentita alla notizia circa la citazione del cardinale Merry del Val, dicendo che questa citazione non fu consegnata al cardinale e che quindi è insussistente tutto il dialogo tra Merry e l'usciere Mangili, perchè la citazione fu consegnata al segretario del cardinale.

Gli effetti del convegno di Björkoe

Scambio di dispacci fra Guglielmo II, lo czar e Francesco Giuseppe. - Voci viennesi raccolte a Parigi.

PARIGI 28 (N). Il «Temps» ha da Vienna un telegramma nel quale è raccolta una voce di cui la stampa viennese non ha preso notizia. Secondo questa voce, l'imperatore Guglielmo, in occasione del suo convegno con lo czar Nicolò, avrebbe diretto all' Imperatore Francesco Giuseppe un dispaccio per assicurarlo che la Germania si serba fedele nell'alleanza con l'Austria-Ungheria e per esporgli le ragioni del convegno, insistendo sui suoi effetti nel senso del mantenimento della pace in Europa sotto l'egemonia della Triplice e particolarmente della Germania e della sua alleata per eccellenza, l'Austria-Ungheria.

L'Imperatore d'Austria avrebbe risposto con un dispaccio parafrasante in termini molto cauti quello dell'imperatore tedesco. Secondo altre voci più fantastiche, anche lo czar avrebbe diretto, in occasione del convegno, un dispaccio all'imperatore d'Austria, perorando in favore del mantenimento della convenzione balcanica e della rinnovazione della santa alleanza dei tre imperatori.

Io - aggiunge il corrispondente - vi segnalo queste voci, che non hanno trovato ancora eco nei giornali. Non posso però garantirvene l'esattezza, benchè un telegramma di Guglielmo a Francesco Giuseppe possa sembrare dopotutto abbastanza naturale, in un'occasione come quella del convegno di Björkoe.

VIENNA 28 (N). La «N. Fr. Presse» riproduce il dispaccio del «Temps sulle voci di uno scambio di dispacci fra Guglielmo II, lo czar e Francesco Giuseppe, e rileva che queste voci, le quali non hanno trovato eco nella stampa austriaca, vanno accolte con grande riserva.

Un raffronto di un giornale russo.

Il convegno di Björkoe nuovo elemento di pace.

PIETROBURGO 28 (N). Il «Novoje Vremja» scrive, a proposito del recente incontro dello czar con l'imperatore Guglielmo: Crediamo di non ingannarci se confrontiamo il carattere del convegno di Björkoe con l'incontro che Loubet ebbe con re Edoardo al ritorno di questo dall'Algeria in Inghilterra. Come questo incontro ufficiale e la visita della squadra inglese a Brest non scossero menomamente la saldezza e l'integrità dell'alleanza franco-russa, così neppure l'incontro fra l'imperatore Guglielmo e lo czar può in alcuna maniera scuotere la stessa alleanza. Le trattative di pace che si stanno iniziando fra la Russia e il Giappone sono un avvenimento mondiale così grande, che l'affermazione dell'amicizia fra i monarchi russo e germanico apparisce preziosissimo elemento atto a guarentire la politica mondiale contro scosse troppo violente. Così anche l'affermazione dell'amicizia fra la Russia, alleata della Francia, e la Germania, deve essere considerata come un buon auspicio per la soluzione delle questioni che scaturiscono dal ravvicinamento anglo-francese, e che determinarono la conferenza per il Marocco. Pel momento attuale è di particolare importanza constatare che fra gli Stati europei esiste perfetta solidarietà; e il convegno di Björkoe ha grande importanza appunto perchè serve a rinsaldare questa solidarietà.

LE TRATTATIVE DI PACE

e il ricevimento dei plenipotenziari.

OYSTER BAY 28 (N). Roosevelt riceverà ufficialmente i plenipotenziari russi e giapponesi il 5 agosto a bordo dell'yacht «May-Flower», ancorato all'entrata del porto. I plenipotenziari arriveranno verso il mezzodì. Il segretario di Stato farà le presentazioni a Roosevelt, poi i plenipotenziari russi e giapponesi saranno presentati gli uni agli altri a bordo del «May-Flower». Gli incrociatori «Takuma» e «Thattonga», scortati dall'incrociatore «Galveston» condurranno i plenipotenziari a Oyster Bay.

NUOVA YORK 28 (Reuter). Il segretario del barone Komura, plenipotenziario giapponese, dichiarò che al ricevimento di Komura da parte di Roosevelt non si toccarono questioni che si riferissero alle trattative di pace. Roosevelt non espose affatto la domanda che si concordi innanzi tutto un armistizio.

La Cina chiede un indennizzo di un miliardo di dollari.

BERLINO 28 (N). Si telegrafa da Nuova York: La Cina chiede come indennità per i danni sofferti durante la guerra in Manciuria, un miliardo di dollari.

FIUMI DI SANGUE IN RUSSIA.

Una città attaccata da montanari ribelli del Caucaso.

PIETROBURGO 28 (N). Secondo un dispaccio da Tiflis, giovedì, montanari travestiti da soldati della milizia, inaspettatamente assalirono la città di Kizliar nel Caucaso. La guarnigione troppo debole non potè resistere. Avvenne uno spaventoso eccidio. Appena dopo dodici ore giunsero truppe di rinforzo che costrinsero gli invasori a battere in ritirata. Le vie della città sono piene di cadaveri, molte case saccheggiate ed incendiate. Si dovette per intanto causa la mancanza di truppe sufficienti rinunciare all'inseguimento dei montanari i quali trascinarono con sè molte donne russe.

Ancora sanguinosi conflitti contro la truppa a Varsavia.

VARSAVIA 28 (N). Lo sciopero degli operai del cotonificio Geyer ebbe per conseguenza conflitti sanguinosi con la truppa. Circa 2500 operai inscenarono una dimostrazione nelle vie adiacenti alla fabbrica e da ultimo minacciarono perfino di invadere la fabbrica stessa. La fanteria chiamata in soccorso, senza dare alcun segnale fece due scariche sulla folla compatta: furono uccise e ferite molte persone. I cosacchi dispersero i tumultuanti: 300 operai furono arrestati e incatenati.

Gli scioperanti di Leopoli saccheggiano il mercato.

LEOPOLI 28 (N). Lo sciopero degli operai edili è entrato in uno stadio critico. Gli scioperanti commettono numerose violenze e terrorizzano i crumiri. Oggi diedero l'assalto ai banchi dei venditori sulla piazza del mercato e delle venditrici di pane che fuggirono in preda a grande panico. Nell'interno della città furono chiusi quasi tutti i negozi, essendosi rapidamente sparsa la voce dei saccheggi sulla piazza del mercato. La polizia ristabilì l'ordine.

I giapponesi vittoriosi a Sachalin.

TOKIO 28 (Ufficiale). L'esercito giapponese che si trova sull'isola di Sachalin comunica: Il 24 corr., all'una pom., il nostro riparto respinse il nemico in vicinanza di Alkowa 1, ed occupò la linea di Polvinska fino ad Alkowa 2. Su questo territorio il nemico aveva un battaglione di fanteria, alcuni volontari e 8 cannoni da campo: esso fuggì in direzione di Lonikoff. Già prima un altro nostro riparto, protetto dai cacciatorpediniere, era stato mandato a difendere il molo di Alexandrovsk, che i russi tentavano di incendiare. Il riparto giunse in tempo per prendere il molo intatto, e per respingere parecchi assalti nemici. Inoltre occupammo Mugali, e poi, aiutati dai cacciatorpediniere, scacciammo i nemici. Alle 3 pom. occupammo Alkowa 3, mentre un altro riparto marciava su Alexandrovsk, che, scacciati i russi, fu occupata alle 7.15. Il nemico riparò in una fortificazione ad est della città e sulle alture a nord-ovest. All'alba del 25 ritornammo all'assalto, e scacciammo il nemico fino a Novo-Nikovsk. Nello stesso giorno Dui cadde in mano nostra. Si fecero 200 prigionieri.

Gli effetti dell'influenza giapponese in Cina.

LONDRA 28 (N). Lo «Standard» ha da Sciangai: Si dice che Tchong-Tchi-Tang ha annullata la concessione accordata a un sindacato americano per la costruzione di una ferrovia da Canton a Hankow. Ha incaricato ingegneri giapponesi di eseguire i lavori ostensibilmente per conto della Cina, ma in realtà di concerto col Giappone, che fornisce il denaro. In una riunione dei notabili cinesi che ha avuto luogo ieri a Sciangai, si votò una risoluzione chiedente al Governo di annullare il contratto fatto con una casa inglese per la costruzione di una linea da Soutchao-Hang e Tchaoingpo, per affidarla a un sindacato cino-giapponese.

Le nuove costruzioni navali inglesi.

LONDRA 28 (N). Camera dei Comuni. Dopo lunga discussione fu approvato con voti 203 contro 192 il progetto di legge relativo alle nuove costruzioni per conto della marina da guerra.

LA SITUAZIONE IN UNGHERIA.

Difficoltà finanziarie. - Il ministro degli honved a Vienna.

VIENNA 28 (B). Un giornale viennese pubblicò nella sua edizione serale del 27 corrente, sotto il titolo «La situazione finanziaria» una notizia di un giornale ungherese di opposizione, secondo il quale la mancanza di denaro nell'amministrazione dello Stato sarebbe già ora tale che il ministero della guerra avrebbe ordinato ai comandanti sottoposti di non fare acquisti a contanti ma verso obbligazioni e di mettersi solo in relazione con commercianti all'ingrosso. Questa notizia è falsa.

BUDAPEST 28 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» reca da Vienna: Il ministro degli honved Bihar giunse ieri sera a Vienna e si è recato stamane a far visita al ministero della guerra e alla cancelleria del Gabinetto. Il ministro attenderà qui il ritorno del ministro de Pitreich, per parlare con lui delle questioni correnti.

Un episodio caratteristico della lotta per la lingua di comando.

BUDAPEST 28 (N). Il giornale «A Nap» ha da Pancsova che il soldato Stefano Sarago del 46.o fanteria invece di gridare all'ora della preghiera il segnale «Gewehr heraus» gridò in ungherese: «Fegyverbe»; perciò fu arrestato, e si dice che sarà processato dalla Corte marziale.

Progetto di una conferenza dei deputati croati della Dalmazia a Spalato.

ZAGABRIA 28 (N). Tanto nel partito nazionale che in quello del diritto (starceviciano) è accolta con pochissima simpatia la deliberazione del club nazionale croato della Dalmazia di convocare per i 15 agosto a Spalato tutti i deputati croati della Dalmazia allo scopo di esaminare la situazione politica della monarchia in relazione alla crisi ungherese. La conferenza di Spalato dovrebbe essere il preludio d'una specie di congresso di tutti i deputati slavi meridionali (croati, serbi, dalmati, sloveni) che si dovrebbe tenere qui prima dell'apertura del Parlamento ungherese. Ma a proposito di questa seconda radunanza regna un confusionismo enorme. C'è chi vuole che alla conferenza intervengano i deputati sloveni, altri li vogliono esclusi, coll'osservazione che essi non hanno che vedere con la crisi ungherese che interessa i deputati croati e serbi in Croazia e fino un certo punto i deputati croati della Dalmazia. Oltre ciò i deputati croati del partito del diritto non vogliono sapere a nessun costo che alla conferenza partecipino deputati di nazionalità serba, in omaggio alla solidarietà slava che, secondo il partito starceviciano, non esiste in Croazia e in Dalmazia una nazionalità serba. Tutto fa credere che in fine nulla si farà, e che tentativo recondito di tutto questo armeggio che è quello di suscitare le nazionalità non magiare in Ungheria contro i magiari, farà un solenne fiasco.

La crisi ungherese e la Dieta dalmata.

BUDAPEST 28 (N). Il «Budapesti Hirlap» riceve da Vienna l'assicurazione che fino a tanto che non verrà sciolta la crisi ungherese non verrà convocata la Dieta dalmata temendosi ch'essa porti sul tappeto la questione dell'annessione della Dalmazia alla Croazia.

Quando verrà eletto

il nuovo presidente della repubblica francese

PARIGI 28 (B). Di recente si disse che Loubet si sarebbe ritirato alcuni mesi prima della fine del periodo di presidenza, affinchè l'elezione del nuovo presidente potesse tenersi ancora in novembre, cioè prima delle elezioni del Senato, che seguiranno in gennaio.

L'«Humanité» annuncia ora che il Governo ha già fissato la convocazione del congresso per l'elezione del presidente della repubblica per il 26 gennaio 1906.

La visita della flotta francese in Inghilterra.

PORTSMOUTH 28 (N). L'ammiragliato annunzia che la squadra francese si troverà nelle acque inglesi il 6 agosto. Le squadre francese e inglese si ancoreranno al sud di Bromble il giorno 9. Il re passerà in rivista le due flotte dalle 9.30 alle 11.30. Quando l'yacht «Victoria and Albert» sarà ritornato al suo punto di partenza, la flotta francese toglierà l'àncora per recarsi a Portsmouth. La flotta inglese la seguirà fino a Spithead. Le navi da guerra lascieranno il porto di Portsmouth il giorno 14. E' possibile che gli ufficiali della flotta francese siano invitati a un pranzo dalla Camera dei Comuni a Westminster il 12 agosto. Una proposta a questo scopo è stata fatta da Sir Acland-Hood e da Erbert Gladston a tutti i membri della Camera. Si crede l'idea sia già accolta favorevolmente ovunque.

I successi dei sottomarini alle manovre di Marsiglia.

TOLONE 28 (N). La rivista navale al largo di Marsiglia è stata ammirevole. Thomson e Etienne furono salutati al loro arrivo a bordo del «Brennus» dagli ufficiali.

Dopo la rivista ebbe luogo il pranzo, poi si impegnò un combattimento. Vi erano quattro divisioni: il nemico era rappresentato da contro-torpediniere. Il combattimento terminò coll'aggiramento del nemico. Alle 4 pom. l'attacco dei sottomarini cominciò. I sottomarini in numero di sei erano immersi presso Sichie. I loro tentativi audaci riuscirono completamente e il «Brennus» è stato torpedinato.

Il grave sciopero di Longwy.

PARIGI 28 (N). L'«Eclair» pubblica un dispaccio da Longwy secondo il quale l'agitazione degli scioperanti sarebbe ieri aumentata. A Moulaines e a Saulnes dei sanguinosi conflitti avvennero fra gli scioperanti e le truppe. La gendarmeria di Moulaines, assalita a colpi di fuoco, finì per servirsi delle armi. Gli scioperanti avrebbero avuto 5 morti e 10 feriti. Quattro gendarmi sarebbero stati gravemente feriti. A Hussigny, di fronte all'attitudine minacciosa degli scioperanti si dovette dar ordine alla cavalleria di caricare. Diecisette scioperanti sarebbero stati ridotti in uno stato che non lascia speranze.

Questo dispaccio dell'«Eclair» sembra riferirsi a fatti dei giorni scorsi, poichè si sa che i delegati degli operai hanno ottenuto ieri un colloquio col direttore generale delle miniere a Longwy. I minatori hanno chiesto che il preposto al peso dei vagoncini di minerali fosse scelto e pagato dagli operai.

Inoltre domandavano che il legname, destinato ad armare le gallerie, fosse portato dalla compagnia in prossimità dei cantieri, che la paga si faccia ogni 15 giorni e infine che il prezzo di estrazione della tonnellata di minerale fosse portato a 1.20 invece di 1.05. Il direttore non ha accolto quest'ultimo postulato. I minatori non riprenderanno dunque il lavoro. Nessun incidente è avvenuto nella giornata.

PARIGI 28 (N). Una nota della «Havas» smentisce la notizia che a Longwy sieno avvenuti dei disordini durante i quali sarebbero stati uccisi cinque scioperanti e feriti dieci.

LONWY 28 (N). Le conferenze tenutesi allo scopo di comporre lo sciopero tra i delegati dei minatori ed i direttori delle miniere non approdarono ad alcun risultato concreto. I direttori respinsero le domande degli operai. Per il mantenimento dell'ordine nel bacino di Longwy si sono concentrati otto squadroni di cavalleria, tre battaglioni di fanteria e numerosi gendarmi. E' giunto qui il prefetto. Le autorità lussemburghesi si sono riunite con le autorità locali ad una conferenza per impedire che lo sciopero si estenda anche alle officine del Lussemburgo.

L'inchiesta per l'attentato contro il sultano.

COSTANTINOPOLI 28 (B). Nonostante le indagini febbrili, non si ha ancora nessuna traccia degli autori dell'attentato. L'inchiesta si concentra ora nell'esame degli avanzi della carrozza, giacchè è provato che la macchina infernale esplose entro una vettura. Tutti gli avanzi delle carrozze e cinque vetture di piazza furono riconosciuti, eccetto i resti di un veicolo privato, che porta la marca di una ditta austriaca. Ieri l'assistente del consolato austriaco fece una perquisizione presso una nota ditta in commissioni austriaca, giacchè da parte turca si supponeva che essa importasse dinamite. La perquisizione non diede nessun risultato. Nel rovistare nei locali della ditta si fecero parecchi danni, dei quali fu chiesto risarcimento.

COSTANTINOPOLI 28 (N). Fra le vittime dell'attentato dello scorso venerdì non v'è alcuno straniero: si conferma che una signora suddita austriaca rimase ferita leggermente. Un dalmata è scomparso: i suoi compaesani dicono che esso fu arrestato dopo l'attentato, ma le autorità turche, in seguito a reclamo diretto loro a questo proposito, dichiararono di non aver potuto trovare fra gli arrestati il dalmata scomparso.

Si temono nuovi attentati, e perciò gli edifici della Porta e degli altri ministeri sono custoditi severamente, e si p...

TRISTI AMORI (42)

— Sento che avete ragione, Federico, e questa soltanto è la mia salvezza. I ricordi del passato sono indelebili, e spesso domando a me stessa che faccio quaggiù non avendo nessuno da amare. Oh! perdono, soggiunse la giovane, vedendo il volto contratto del marchese, vi cagiono dolore, perchè voi mi amate sempre.

— Sì, sempre disse lui con voce sorda, sempre, sebbene senza speranza d'intenerirvi mai.

— Ma non parliamo più di ciò, non è vero?

— Sia pure, ritorniamo all'adozione che mi consigliate. Non è bisogno che io sia la vera madre, perchè ami sinceramente il figlio che adotterò e se egli mi amerà sento che potrò godere di un po' di gioia.

— Non dipende che da voi. Mi sono occupato di trovare un fanciullo che fosse nelle condizioni richieste. Dite una parola e ve lo farò conoscere. Se, dopo aver veduto il ragazzetto non sentite per lui alcuna simpatia, cercheremo altrove.

La marchesa avrebbe voluto maggiori schiarimenti, ma il marito decise che prima doveva vederlo.

— Se avesse qualche rassomiglianza con Giorgio, quanto sarei felice! mormorò ella. Poi sospirando aggiunse: - Sono pazza, sragiono. Ma conducetemi al più presto questo ragazzo, Federico, sono impaziente di conoscerlo.

La sera, la signora de Survilliers e suo marito, entrambi vestiti semplicemente, uscirono. Presero una vettura e si fecero condurre all'angolo del viale Clignancourt.

— Andiamo a Montmartre? - domandò Genoveffa.

— Sì, e bisognerà anche camminare se non vogliamo farci osservare.

— E' ancora lontano? domandò la marchesa.

— No, vedete quella fiamma di gas che vacilla sopra una padella di bruciate davanti alla bottega d'un carbonaio?

— Sì, ebbene?

— Ebbene, il fanciullo è là; è lui che si occupa della vendita.

— Abita coi suoi genitori questo piccino?

— No, è un trovatello.

Attraversarono la via, e Federico richiese due soldi di castagne. Un giovanetto vestito di velluto, che era curvo sulla padella, alzò la testa e si accinse a riempire un piccolo sacco. Dall'orlo del suo berretto con la visiera abbassata scappavano dei riccioli biondi. Genoveffa interrogò con lo sguardo suo marito.

— Non è lui - disse egli sommesso.

— Che peccato! - sospirò la marchesa - è tanto gentile questo fanciullo, con la sua carnagione chiara, la fisonomia aperta e gli occhioni neri.

— Dimmi, piccino, - domandò il marchese al giovanetto - mi sembra che c'era un'altra persona l'ultima volta che venni qui.

— Ah! è del mio «collega» Francesco che intendete parlare.

— Ignoro il suo nome, so che è un ragazzo bruno con gli occhi azzurri.

— Precisamente - esclamò Giorgetto, poichè era lui, porgendo il cartoccio di bruciate al cliente aristocratico. - Questa sera è restato a casa, perchè è raffreddato, e io lo sostituisco. Volete parlargli?

— Non c'è fretta, ritorneremo - disse Survilliers, mentre la marchesa si stringeva tutta tremante al suo braccio.

Divorava con gli occhi quel fanciullo, la cui voce le andava all'anima, senza dubitare, poveretta, che si trovava, dopo averlo sì lungamente ed invano cercato, in presenza del suo Giorgio.

— Come ti chiami, piccino? - interrogò ancora Survilliers.

— Io, signore? V'interessa saperlo? Mi chiamo lo Scoiattolo, per servirvi.

Non aveva finito queste parole che Federico, trasalendo, trascinò la sua compagna, dopo aver gettato al fanciullo una moneta da cinquanta centesimi. Nel momento che Genoveffa, stupita, si preparava ad interrogare suo marito, Giorgetto esclamò allegramente:

— Eh! Francesco! vi sono degli avventori che domandano di te. Giacchè non temi il freddo, esci un momento.

Il ragazzo comparve sulla soglia della bottega e si levò il berretto cortesemente. Guardando Francesco, la marchesa trasalì; ella trovava in lui una rassomiglianza che la turbava. Le sembrava di averlo già veduto. Dove aveva già osservato quel profilo così puro, quella fronte alta e bianca, quei capelli neri e lucenti?

— Filippo - le rispondeva una voce interna, - è a Filippo che rassomiglia questo fanciullo. Se avesse gli occhi neri invece che azzurri, crederei aver presente una miniatura del mio fidanzato quando era adolescente. Mi ricordo che me la mostrò un giorno, e nello stesso tempo la fotografia di sua sorella Agnese, alla quale, da giovane, rassomiglia singolarmente.

Nel frattempo, Francesco, un po' stordito per l'esame di cui era oggetto, s'inchinava, girando goffamente il suo berretto fra le dita annerite di carbone.

— Se volete parlare ai padroni, sono là - disse. - Entrate signori.

— E' inutile, amico mio - rispose il marchese in tono singolarmente dolce. - E' qui la signora, alla quale aveva parlato di te, che desiderava conoscerti. Ella t'ha veduto, per questa sera basta.

E, salutando, Federico trascinò sua moglie, la quale, immersa in pensieri strazianti, si lasciò condurre quasi inerte, e senza pronunciar verbo. Uno scoppio improvviso di risa dello Scoiattolo risuonò nella via.

— Bene - egli esclamò, - ecco una bella avvenutra! Che ne pensi, Francesco?

L. Ségant.

Continua.

te l'accesso soltanto alle persone conosciute. L'inchiesta principale sull'attentato è condotta ora dal ministro dell'agricoltura. Dall'inchiesta è risultato finora che l'amministrazione della polizia è affatto disorganizzata.

Una smentita.

VIENNA 28 (N). L'ambasciata turca smentisce che l'attentato contro il sultano sia da attribuirsi ad una congiura di polizia.

Sospetti contro l'esarca bulgaro.

BELGRADO 28 (N). La «Stampa» è informata da Costantinopoli che l'esarca bulgaro è gravemente indiziato di essere stato in relazione con gli autori dell'attentato contro il sultano.

Lo scandalo dell'«Equitable.»

NUOVA YORK 28 (N). Ieri si iniziò la procedura giudiziaria per la nomina d'un amministratore di tutti gli attivi della Società d'assicurazione «Equitable» che ascendono ad oltre 421 milioni di dollari.

Una Banca italiana a Tunisi.

ROMA 28 (N). La «Tribuna» dice: Sappiamo che per iniziativa d'un gruppo di cittadini italiani residenti a Tunisi e col largo concorso della Banca commerciale italiana, è stata decisa la costituzione a Tunisi d'una Banca commerciale tunisina col capitale iniziale di 1 milione. Sia nella formazione del capitale sia nel Consiglio del nuovo istituto, avranno parte autorevole elementi della colonia francese.

La «Tribuna» dice che l'iniziativa, che le sembra felice, risponde al discorso pronunziato a Pistoia dal ministro Rava sulle Casse di risparmio.

Una nipote del papa, fidanzata. ROMA 28 (N). Si assicura che la signorina Parolin, nipote del papa, si è fidanzata ad una guardia nobile, di famiglia patrizia romana.

Il deputato Papadopoli indisposto. ROMA 28 (N). Stasera alla fine della seduta, l'on. Papadopoli accusò un certo malessere. Gli uscieri lo misero nell'ascensore accompagnandolo in una sala al primo piano ove fu subito visitato dal medico, il quale ritenne opportuno di farlo trasportare all'«Albergo Nazionale» dove alloggia. Ma pare che si tratti di cosa non grave.

I funerali del generale Mezzacapo. ROMA 28 (N). Stamane seguirono i funerali del generale Mezzacapo, riusciti imponenti. Vi intervennero molti reparti di truppa e vi parteciparono i ministri, i presidenti della Camera e del Senato. Seguiva il feretro il conte di Torino venuto appositamente a Roma. Dopo l'ufficio funebre nella chiesa di San Martino, la salma fu trasportata a Campo Verano.

L'«Italia del popolo» a Roma. ROMA 28 (N). Il Comitato centrale repubblicano deliberò che dal primo gennaio «l'Italia del popolo» si pubblichi a Roma sotto la direzione di Arcangelo Ghisleri. Sarà organo ufficiale del partito.

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 28 (N). Continuando la sua arringa (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) l'avv. Berenini sostiene non esservi aristocrazia di delitto e di processo, perchè si è fatta l'indagine psicologica sugli imputati, indagine ch'era doverosa, nè esorbitò dalla causa, servendo a dimostrare il movente dell'azione degli imputati, nè si insozzò la memoria del Bonmartini dicendo dei suoi rapporti con la moglie. Bisognava pure spiegare la vita delle due persone e i loro rapporti. Certo vi sono cause ignote, invisibili, impalpabili che dividono i coniugi, cause che il Codice napoleonico raccolse sotto il nome di incompatibilità di carattere. La Linda soffriva un dolore intenso inenarrabile perchè non aveva l'anima del marito; fin dal principio del matrimonio ella cercò di fondere la sua anima con quella del marito e scese al suo livello nella fede di elevarlo fino a lei. Erano due martiri della stessa sorte iniqua che li aveva congiunti. I periti non furono discordi nel definire Linda una ipersensibile e una psiche condannata per sua natura organica al dolore. Ella tacque sulle accuse mosse al marito e il silenzio fu doveroso di fronte all'accusa che pesa sul fratello a cui non può precludere le vie della difesa. Sì, la causa vera, il motore morale della morte del Bonmartini fu la Linda, ma fu causa inconsapevole e involontaria.

L'udienza, sospesa alle 11.15, viene ripresa alle 15.

L'avv. Berenini rileva che l'avv. Calegari sostenne che Tullio agì per brutale malvagità. E' inutile allora ricercare lo stimolo in Linda. Ma poi tale affermazione fu ritirata per fare risalire a lei la causa della tragedia. Parla della vita dolorosa di Linda; per lei anche la gioia fu dolore ed anche l'amore. Sostiene la difficoltà di provare il mandato in assassinio. Il segnale che la moglie fa all'amante per avere un convegno con lui dopo l'uscita del marito non costituisce una prova. Qui ogni atto di Linda è rivolto contro di lei. Si disse cattiva nonostante che tutti l'abbiano descritta buona, mite, pietosa, indulgente. Spiega il viaggio a Darmstadt, col bisogno di studi sul curaro che il Secchi doveva fare per un congresso. Nulla di compromettente si trova nella loro corrispondenza. La lettera di Linda a Tullio, per esempio, prova la sincerità dello scopo del convegno di Venezia, quello cioè della conciliazione. Ebbene, per l'accusa il convegno è un convegno di avvelenatori. L'accusa chiamò ignobile l'accettazione da parte di Tullio del denaro di Secchi. Se è ignobile non è criminoso. Se era criminoso come vi entra più la delicatezza? Che il Secchi conoscendo gli impegni di Tullio abbia voluto venirgli in aiuto è forse strano? Non comprende come il P. M. dopo la dichiarazione della cameriera Calzoni di aver estratto dal pacco le boccette di cascara, possa ancora sostenere che quel pacco contenesse le chiavi. Dichiara ingiusta la legge che impedisce ai giurati di esprimere la loro opinione, perchè così si potrebbero dissipare molti dubbi. Ammette il fatto che all'ultima ora, cambiando il piano prestabilito, la famiglia Bonmartini sia rimasta ancora a Venezia ma ciò si spiega col desiderio dei bambini di continuare i bagni. Le parole di Naldi a Tullio, con cui lo esortava a non compromettere la sorella per volerla salvare, provano sempre più che Tullio agì senza accordo con essa. Discute la deposizione della Tisa e ricorda il suo cinico, beffardo sorriso quando passò davanti alla gabbia. Se disse la verità, essa è partecipe del delitto più che la Bonetti; se non disse la verità deve essere processata per falsa testimonianza. Il P. M. capì che se mancava la Tisa il suo castello sarebbe crollato, e la Tisa mentì perchè sentiva che sarebbe stata arrestata e stimolata dalla devozione verso il padrone cercò di ricamare su fatti veri una falsa interpretazione.

L'udienza termina alle 17.35.

IL PROCESSO MODUGNO.

PERUGIA 28 (N). Il presidente Tanganelli essendo alquanto sofferente, l'avv. Innamorati, prima di riprendere l'arringa, dichiara che sarebbe disposto a farlo domani - ove per l'indispozione del presidente ciò fosse necessario. Il presidente lo ringrazia e lo invita a proseguire. L'oratore imprende allora a svolgere la parte della sua arringa, che concerne l'impossibilità del suicidio della Cenzina. La causa, dice, non è indiziaria ma dilemmatica. Escluso il suicidio si deve dunque non solo ammettere l'omicidio, ma ritenere fondatamente che nessun altro all'infuori del Modugno, potè esserne autore. Il suicidio è assolutamente inammissibile, sia perchè la pretesa lettera della Cenzina è falsa, sia perchè il carattere della donna escludeva qualsiasi tendenza al suicidio, sia perchè le mene adoperate per ingannare la giustizia furono tali da rivelare l'indegna mistificazione, sia infine perchè i risultati della prova generica ribadirono tutti gli elementi d'accusa contro l'uxoricida. L'oratore con la scorta dell'epistolario della Cenzina la dimostra sana ed equilibrata. Infatti, se ella durante la lontananza del marito, ebbe ragioni di dolore, queste erano scomparse dopo il suo ritorno e dopo che ella stessa e la figliuoletta adorata erano rifiorite in salute.

Le morti sospette di Fiume.
I risultati necroscopici.

FIUME 28 (U B). In seguito all'esame dei bacilli, si è constatato che la morte della Vidali e di suo figlio è avvenuta per linfodenite infettiva.

Una fabbrica di fiammiferi in fiamme.

SEGHEDINO 28 (U B). Nel pomeriggio scoppiò nella locale fabbrica di fiammiferi un incendio. Il danno è considerevole, ma non si potè finora stabilirlo con precisione.

I funerali delle vittime del «Farfadet».

MARSIGLIA 28 (N). I funerali delle vittime del sottomarino «Farfadet» seguiranno stamane con numeroso concorso di gente. Il ministro della marina Thomson tenne alla stazione un discorso funebre.

MARSIGLIA 28 (N). Ai funerali delle vittime del «Farfadet» intervenne tutto l'equipaggio della nave da guerra a.-u. «Imp. Francesco Giuseppe», il quale depose sulla tomba delle vittime una corona di fiori.

Grande incendio
in una conceria di pellami.

BUDAPEST 28 (U B). Stasera alle 9.30, nella conceria di pellami della ditta Wolfner a Nova Pest, scoppiò un incendio che distrusse l'essiccatoio di tre piani e le merci contenutevi per il valore di 500.000 corone. Gli altri edifici della fabbrica furono salvati.

Italiani colpiti dalla febbre gialla
nella Florida.

TAMPA (Florida) 28 (N). Ci annuncia ufficialmente che alcuni italiani giunti qui da Nuova Orleans il 22 luglio sono ammalati di febbre gialla. Furono presi provvedimenti per impedire la diffusione del morbo.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Deliberazioni approvate.

Il Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio.

Per la regolazione
di Città vecchia.

E' approvata la regolazione di quella parte di Città vecchia, che va dalla via dal Ponterosso prolungata fino alla piazza del Rosario e le vie Riborgo-S. Giacomo e delle Beccherie, giusta il piano elaborato dall'Ufficio tecnico comunale.

Nel corpo dei civici docenti.

Al dirigente la civica scuola popolare di Via Giulia, Giuseppe Garzolini è assegnata in occasione del suo pensionamento una corrispondente ricognizione per le sue benemerenze nel campo scolastico.

La maestra Rosalia Zej è collocata col 1. settembre p. v. sopra sua domanda e per ragioni di salute nello stato di permanente riposo con la pensione normale.

Biblioteca e Musei.

Sono approvati i rendiconti della Biblioteca civica per gli anni 1903 e 1904 con un civanzo di cor. 177.78 riguardante la dotazione per la raccolta di storia patria, e quello di cor. 179.89 della dotazione Petrarchesca e Piccolominea ed un disavanzo di cor. 29.34 sulla dotazione per la Biblioteca generale. Frequentarono la Biblioteca negli anni 1903 e 1904 circa 47.000 lettori; i libri letti in sala furono 54.000; a domicilio furono prestati 2334 a 1891 lettori.

E' approvato il rendiconto del civico Museo di antichità per l'anno 1904 con un introito nella dotazione di cor. 5301.71 e con un esito di cor. 4913.63.

E' approvato il rendiconto per l'anno 1904 del civico Museo di storia naturale con un introito di cor. 8513.66 e con un esito di cor. 3965.62, e però con un civanzo di cor. 4548.04.

Per i diurnisti.

Sulla domanda dei diurnisti per l'effettività di servizio si delibera (come a suo tempo abbiamo già annunziato), che tutti i diurnisti, i quali posseggono tutte le qualifiche volute dalla prammatica di servizio e dal regolamento speciale, sia per quanto concerne l'età, che l'incensurata condotta e il lodevole servizio, vengano promossi ad impiegati ausiliari, incaricato il Magistrato civico di avanzare le relative proposte.

Varia.

Al ramo «Assistenza pubblica», titolo X è accordato un credito suppletorio di cor. 1000 da coprirsi dal maggior reddito del ricavato degli scarti del civico Ospedale.

Ad Ersilia Willisich è prolungata ancora per un anno la graziale finora percepita.

Alla soprastante al guardaroba del civico Ospedale, Angela Sbrovazzi, viene accordato il pensionamento con la pensione di diritto.

LE MANIFESTAZIONI DEI COMUNI
per l'Università a Trieste.

Ogni giorno porta nuove affermazioni di nostri Comuni nel postulato universitario.

Iersera, a quanto ci si telegrafa da Zara, quel Consiglio comunale, dopo un applaudito discorso del podestà avv. Ziliotto, votò ad unanimità e fra applausi l'identico noto ordine del giorno dell'Associazione Patria per l'Università a Trieste. Il consigliere Bolis, applaudito, propose di dare al podestà un voto di plauso e di affetto per la parte onorifica avuta nella recente adunanza di Trieste, che lo volle presidente.

* La Deputazione comunale di Gradisca approvò un energico ordine del giorno, nel quale, oltre al chiedere l'Università a Trieste, si reclamano istituti medi inferiori italiani nei varii centri del Friuli. L'ordine del giorno fu inviato al presidente del Consiglio dei ministri, bar. Gautsch.

* Il Consiglio d'amministrazione comunale di Sissano (Pola) si associò unanime all'ordine del giorno votato dalla Delegazione municipale di Trieste.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Riccardo Valmarin, dai signori Ida e Gustavo Ziffer, cor. 20.

«29 luglio»: signorina Teresina Sterni, cor. 1; Anita cor. 1; Elena cor. 1.

Per il nuovo contratto fra il Governo e il Lloyd. Abbiamo per telefono da Vienna: La «Wiener Allgemeine Zeitung» riferisce che nelle conferenze tenute finora fra il Governo e i delegati del Lloyd si è già fatto un passo notevole verso un accordo sulle proposte avanzate dall'una e dall'altra parte. Il risultato ottenuto finora in queste conferenze sarà dal Governo sottoposto ad accurato studio, e più tardi le trattative si riprenderanno. Il giornale dice potersi supporre che anche nel nuovo contratto lloydiano resteranno mantenuti il servizio per il Brasile e quello per l'Africa orientale. Sarebbe pure desiderabile che il Lloyd stabilisse una combinazione con un'altra impresa di navigazione per il servizio fra Durban e la Città del Capo.

Case d'esportazione germaniche a Trieste. Abbiamo per telegrafo da Amburgo: Si assicura che dodici grandi case commerciali di Amburgo e Brema erigeranno per il 1.o gennaio 1906 a Trieste propri depositi d'esportazione, per sottrarsi così ai dazi troppo elevati del nuovo trattato commerciale germanico.

Elargizioni varie. In adempimento alle disposizioni testamentarie di ultima volontà del compianto Riccardo Valmarin, le famiglie Valmarin e Kern ci rimisero corone 3000, di cui 1000 per la Lega Nazionale; 1000 per l'Istituto dei poveri in aumento del suo capitale intangibile; 1000 per l'Ospitale maggiore in aumento del suo capitale intangibile.

Per onorare la memoria del signor Riccardo Valmarin ci pervennero: dai signori Ada ed Enrico Kern cor. 200 a favore della Previdenza, e cor. 200 a favore della Beneficenza israelitica; dai signori Ortensia e Mass. Kern cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica e cor. 20 a favore della Guardia medica; il signor Antonio Siberna cor. 10 a favore della Cassa ammalati del Consorzio fra caffettieri.

Per onorare la memoria della signora Erminia Perissutti, ci pervennero dagli impiegati della ditta Winkler, Oblaschiak e C., cor. 10 a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

— Alla Società «Igea» pervennero dal signor Carlo Soletti cor. 40.

— Alla Società «Igea» pervennero dai signori: Carlo Dalla Torre cor. 5; Isidoro Goldstein cor. 5; Silvia Kagnus cor. 5; Adele ved. Dalla Torre cor. 5, tutti per aver ricevuto il resoconto sociale per il 1904.

Nomine. Il Luogotenente di Trieste ha nominato il segretario distrettuale sig. Francesco Kenda ad aggiunto della direzione degli uffici d'ordine presso la Luogotenenza, conferendogli il titolo di direttore.

Negli uffici della finanza. Con recente risoluzione sovrana furono introdotte alcune innovazioni nei titoli ufficiali di certe cariche nel dicastero delle finanze. E precisamente furono aboliti i titoli di commissario superiore di finanza, ispettore superiore di finanza e ispettore delle imposte, sostituendovi per gli impiegati di concetto della VII classe di rango senza eccezioni il titolo di «consigliere di finanza», per gli impiegati della VIII classe il titolo di «segretario di finanza» e per quelli della IX classe il titolo di «commissario di finanza».

Posti in concorso. Presso il Tribunale circolare di Gorizia è vacante un posto di assistente di cancelleria nella XI classe di rango. Istanze, fino al 31 agosto, alla presidenza del Tribunale di Gorizia.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado coi piroscafi «Magdala», «Besenghi» e «Miramare». Partenze alle 7, 8 e 10 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant., 7.30 e 8 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi «Santorio» e «Capodistria». Partenza alle 3; ritorno alle 5 e alle 7.30.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Portorose». Partenze alle 7, 8, 9, 10 ant. e 12 mer., e alle 3, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30 pom. Ritorno alle 8, 9.30, 10.45 ant. e 12 mer.; 1.30, 3.30, 4, 7, 8 e 9 pom.

Trattenimenti sociali. L' Unione corale triestina darà domani, alle 7.30, nel Giardino sociale, un trattenimento di varietà.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro ed un libretto di servizio militare, rinvenuto dalla guardia municipale N. 34. - Un braccialetto portbonheur, rinvenuto in piazza Nicolò Tommaseo. - Un libretto di lavoro, rinvenuto sulla via. - Una museruola, rinvenuta in piazza Carlo Goldoni. - Un libretto spese, rinvenuto sulla via. - Una chiave doppia, rinvenuta in via della Sanità.

Caso tristissimo. Destò dolorosa impressione nel popolatissimo rione di Città vecchia la morte di tre sorelline, avvenute in questi giorni a brevissima distanza l' una dall' altra. Marinella Perhauz, di due anni, gracilissima, dopo essere stata accolta all'Ospedale infantile, perchè affetta da morbillo, veniva dimessa dal Pio stabilimento e trasportata a casa, al N. 17 di via di Riborgo, ove il padre di lei, laborioso calzolaio, è portinaio dello stabile.

La bambina ricadde ammalata e chiamato il medico, questi, mentre del morbillo non riscontrò più tracce, constatò nella piccina tabe infantile e catarro bronchiale. Il 6 corr., la Marinella moriva, e frattanto ammalava di morbillo la sorellina maggiore, di 6 anni, che fu trasportata dai genitori presso alcuni congiunti abitanti in androna del Canape N. 3, dove giace tuttora ed è in via di guarigione.

Ammalava contemporaneamente la terza bimba dei Perhauz, a nome Giuseppina, dell'età di un anno, e il medico in questo caso constatò trattarsi di gastroenterite, male che poi degenerò in pneumonite sicchè la piccina morì tra le braccia della desolata madre sua, il 25 corr.; mentre la sorella di lei, Iolanda, di 4 anni, era caduta malata di morbillo che poi degenerò in pneumonite bilaterale. Ieri l'altro nel pomeriggio i coniugi Perhauz accompagnarono al cimitero la salma della Giuseppina. La Iolanda era apparentemente vispa. Aveva chiesto di venir trasportata al primo piano della stessa casa per vedere la propria santola, e fu accontentata.

I di lei genitori erano appena rincasati dai funerali della Giuseppina, che la Iolanda, tra le loro braccia, esalò l'estremo respiro.

* Per disposizione dell'autorità sanitaria municipale, iersera la salma della piccola Iolanda, con l'apposito carrettone, fu trasportata nela sala anatomica del civico Ospedale, dove oggi ne verrà fatta l'autopsia.

Identificazione. Il cadavere di quel giovanotto che ierlaltro nel pomeriggio si uccise in un'osteria di via Donato Bramante, fu riconosciuto ieri per quello del barbiere Gilberto del fu Emilio e Luigia Risoli, di 28 anni, abitante in via dell'Istituto N. 32, pianoterra. Fu riconosciuto nella Cappella mortuaria a S. Giusto da una sua sorella, Vittoria Risoli, e da suo cognato Francesco Moretti.

L'infelice lascia la moglie, Giuseppina, e quattro figli in tenera età.

Strascichi di un tentato suicidio. Raccontammo ieri la notizia di quell'ubriaco che si era gettato sul binario del tramway, sul Corso, mentre stava per sopraggiungere un carrozzone e che aveva avuto salva la vita soltanto per la prontezza di spirito del frenatore. L'ubriaco, che è certo Pietro R., di 41 anni, abitante in via Marco Polo, fu condotto all'ispettorato di via dei Rettori, ove l'ispettore ordinò che lo si conducesse a dormire nella cella di sicurezza. Al suo risvegliarsi, peraltro, mostrò di esser leso nelle facoltà mentali, e perciò fu accompagnato nelle sale d'osservazione dell'Ospedale.

Grave disgrazia sul lavoro. Ieri al meriggio, mentre il cavatore Matteo Magagna, di 41 anni, lavorava nella cava Lupieri, a S. Croce, ebbe la disgrazia di cadere in uno dei profondi burroni della cava e riportò gravi contusioni in varie parti del corpo. Accompagnato con una carrettella all'Ospitale, fu accolto nella decima divisione, ove i medici gli riscontrarono una ferita al parietale lunga 5 centimetri, la frattura della scatola cranica, una ferita all'occipite, gravissime contusioni e ferite alla faccia, la frattura d'ambidue gli ossi dell'avambraccio destro con asportazione di tutte le carni e gravi ferite ai ginocchi. Il suo stato è gravissimo.

Grave caduta. Ieri mattina verso le 10, il calzolaio Giuseppe Visintini di 65 anni, abitante in via S. Lazzaro N. 7, si trovava nel portone della casa N. 9, di via del Ponterosso, quando inciampò e cadde a terra, battendo il capo sul selciato, in modo da riportare una grave ferita al parietale sinistro. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Disgraziato accidente. - Un bambino che beve ammoniaca e cloroformio. Al N. 720 di San Luigi abitano i coniugi Luigi e Antonia Bertoli con un bambino di due anni e mezzo a nome Umberto. Ieri mentre per pochi minuti il piccino era stato lasciato solo in cucina, la madre udì alcune grida terribili partire di là. Accorse e trovò il fanciullietto che, tutto livido, si contorceva fra gli spasimi. L'armadio era aperto e a terra giaceva una bottiglietta. Il bambino aveva trangugiato un liquido destinato al padre per uso esterno composto di ammoniaca e cloroformio. Dalla villa Schnabl si telefonò alla Guardia medica e il dottore accorso trovò il bambino in grave stato; gli somministrò un emetico e lo fece trasportare all'Ospedale, ove lo si accolse.

Un cassone di cristallerie saccheggiato. Al Punto franco, nel piazzale dinanzi all'edificio del magazzino N. 26, si trovano depositati all'aperto alcuni cassoni di vetrerie e cristallerie della Società in spedizioni Xydias, Benussi, Pontelli, Prister e C.o. Ieri l'altro uno di quei cassoni mosse l'«appetito» ad alcune giornaliere occupate in un deposito di sacchi vuoti e visto che lì non c'era sorveglianza, le donne riuscirono ad aprirne uno, ed incominciarono a far man bassa delle cristallerie che esso conteneva, e a portarle appunto nel magazzino dei sacchi dove le donne lavoravano. Sembra che i viaggi dal cassone al magazzino fossero parecchi perchè quando le guardie intervennero, trovarono nascosti là dentro una cinquantina di pezzi di cristallerie fra bottiglie per uso di piroscafi e bicchieri lavorati. Cercatone le autrici o l'autrice principale, le nove giornaliere che erano nel magazzino dei sacchi si accusarono vicendevolmente, cosicchè i funzionari le condussero all'ispettorato dove furono portati pure tutti gli oggetti rinvenuti nel magazzino e provenienti dal cassone svaligiato. Colà furono assunte a verbale dall'ufficiale Schabl, il quale ne fece scortare tre agli arresti, mentre rimandò le altre sei in considerazione delle loro condizioni famigliari e personali.

Truffato?

— Bon giorno, amico, giusto ben che la trovo, son sta vinti volte a casa sua e no go mai podù imbrocarlo.

— Benedeto lei, go tanto de far.

— Come xe con quel orloio? no 'l crederà miga che ghe lo gabbia dà per po servirme de quel de la Borsa, oh?

— Se 'l savessi cossa che me xe tocà.

— Qualche disgrazia? scometo che l'orloio, straco de trovarse in tele su man el xe scampà fora de la finestra.

— I ladri, i ladri me lo ga portà via, ma quel mascalzon el xe sta ciapà, adesso el xe in preson!

Questo dialoghetto avvenne mercoledì tra il signor Giovanni Cialetti, abitante in via di Romagna 229, e l'orologiaio Giacomo B., abitante in via del Farneto. Lasciato l'orologiaio, il signor Cialetti s'informò alla Polizia se quanto gli aveva detto il B. fosse vero e scoprì di essere stato mistificato. Perciò denunciò l'infedele per truffa.

Arresto per sospetto di furto. Ieri mattina, la villica Giuseppina Fonda, da Pirano, venne a Trieste con alcuni panieri di frutti, e dopo averli smerciati al mercato del Ponterosso, si recò a bordo del piroscafo «Quieto», per tornare al suo paese. Appena giunta, pensò di fare un piccolo scontro cassa, e si accorse di non avere più in saccoccia il portamonete, nel quale teneva quasi tutto il denaro incassato, cioè, circa trenta corone. Disperata, la donna scese a terra e comunicò la cosa all'ispettorato di via dei Rettori; poi si recò nuovamente a bordo e partì. Nel pomeriggio, fu arrestato, quale autore del furto, il facchino Giorgio P., di 29 anni, abitante in via Sporcavilla. Il giovanotto si protestò innocente, ma, perquisito, fu trovato in possesso di 31 corone e 4 cent. L'impiegato lo fece accompagnare agli arresti inquisizionali.

Un furto misterioso. Carolina Verglas, cuoca alle dipendenze della famiglia del signor Massimo Weiss, abitante al N. 308 di Barcola, denunciò giovedì all'ispettore delle guardie Ladovatz di Barcola, che in questi ultimi giorni era stata derubata di un portamonete contenente 134 corone che aveva dimenticato in un cassetto della dispensa, in cucina, e di una scatola di sigarette di pelle gialla contenente l'importo di 200 corone in banconote che teneva in un armadio nella sua camera da letto. Aggiunse di non poter sospettare autore del furto alcuno della famiglia e che in questi ultimi giorni nella casa non era entrato alcun estraneo. E chi fu dunque a rubare il denaro? gli spiriti?

Ragazzi terribili. Ierlaltro verso le 12 e mezza mer. alcuni ragazzi rimasti sconosciuti, entrarono furtivamente nella sottoscala della casa N. 4 di via Altana, adibita ad uso di ripostiglio e appiccarono il fuoco ad un mucchio di stracci; poi se la svignarono. Per buona sorte un inquilino si accorse subito del fuoco e con due o tre secchie d'acqua lo spense. Però nessuno sapeva che a incendiare gli stracci fossero stati i suaccennati ragazzi, e una donna colà abitante incolpò del fatto una sua vicina la quale ebbe un bel da fare per convincere gli altri inquilini che non c'entrava per nulla.

Brutto principio. Ierlaltro fu arrestato il ragazzo di dieci anni Ernesto T., abitante in via della Barriera vecchia, il quale, un momento prima era entrato, scavalcando una finestra, nel lavoratorio del signor Leopoldo Candelari, pittore, in via Nuova N. 11, e aveva rubato un pezzo di piombo. Dopo essere stato severamente redarguito, fu consegnato ai genitori per la correzione domestica.

Ferimento da un affittaletti. L'agente di commercio senza occupazione Giuseppe Smaila, di 21 anni, abitante presso un affittaletti in via dell'Altana, trovò alterco, l'altra sera, verso le dieci, col proprio camerata Ilia Kalemberg, di 22 anni, e dopo un breve scambio d'ingiurie estrasse un coltello e ferì l'avversario alla schiena. Il feritore fu arrestato e l'altro fu medicato nell'ambulatorio della Società «Igea».

Durante il lavoro. Ieri, mentre Giovanni Giacomelli, di 22 anni, manovale, abitante in via dell'Olmo N. 4, lavorava in una casa in costruzione, gli cadde sul piede sinistro una pietra, che gli produsse una grave contusione. Fu accompagnato all'Ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Per mano altrui. Girolamo Babich, di 24 anni, agente, abitante in via di Romagna N. 26, fu percosso ieri per questioni d'interesse e riportò alcune contusioni alla fronte, alla regione zigomatica destra, al mento, all'occipite e sopra l'occhio sinistro.

Giuseppe Manos, di 45 anni, agente, abitante in via della Loggia N. 5, riportò in rissa una contusione alla regione frontale.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Atterrato da una vettura. Iersera verso le 10, l'agente Costantino Suppan, di 30 anni, abitante in via Piccardi N. 2, rincasava, quando giunto vicino al portone fu atterrato da una vettura e riportò lacerazioni al braccio sinistro, al piede sinistro, al fianco e probabile frattura del bacino. Per le cure necessarie ricorse alla Guardia medica.

Morso da una vipera. Il contadino Giuseppe Bosich, di 52 anni, occupato nelle terre dei conti Economo a S. Servolo, ieri nel pomeriggio mentre lavorava in campagna fu morso alla mano destra da una vipera. Colà si trovava casualmente il sig. Demetrio Economo, il quale prese il Bosich con sè nel proprio automobile e lo condusse a Trieste, all'Ospitale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Scottata dall'acqua bollente. Ieri sera Paola Rigutti, d'anni 11, abitante in via Chiozza N. 32, si recò all'ambulanza dell'Ospitale perchè, rovesciatasi adosso dell'acqua bollente, aveva riportato alcune scottature alle braccia e alle gambe. Il dott. Voghera le prestò i soccorsi necessari.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica:

Francesco Sestan, di 17 anni, abitante in via del Molin grande N. 8, per una ferita di taglio alla gamba destra;

Giacomo Braico, di 40 anni, carbonaio, abitante in via di Riborgo N. 8, per una ferita alla mano destra;

Gino Basso, d'anni 4, abitante in via Chiozza N. 11, per una ferita al mento;

Giuseppe Nussich, di 28 anni, macchinista, abitante in via Vittorino da Feltre N. 7, per una ferita al pollice destro;

Marco Costantino, di 20 anni, macellaio, abitante a Roiano N. 176, per una ferita di taglio alla mano destra;

Margherita Novach, di anni due e mezzo, abitante in via del Farneto N. 48, per contusioni alla mano destra;

Pietro Radivo, di 37 anni, cameriere, abitante in via Canova N. 13, per contusioni al pollice destro;

Giuseppe Cattaruzza, di 24 anni, cameriere, abitante in via Chiozza N. 18, per contusioni al braccio destro;

Carlo Spazzapan, d'anni 23, fonditore, abitante in via del Toro N. 12, per ustioni all'avambraccio destro.

Cadute. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in Ponziana N. 601, ove trovò il bambino di quattro mesi Alberto Zirich, il quale era caduto dal letto e aveva riportato escoriazioni al naso e contusioni all'occipite.

— Alla stessa istituzione ricorse il ragazzino di 5 anni Cirillo Cressich, abitante in via del Salice N. 8, il quale, cadendo, aveva riportato alcune contusioni all'occipite.

— Il giornaliero Girolamo Manos, di 16 anni, abitante in via Malcanton N. 11, ieri, cadendo, riportò una ferita alla faccia.

— La bambina di 5 anni Gisella Machnich, abitante in via della Cereria N. 5, ieri, cadendo, riportò una ferita al labbro superiore.

— Il ragazzino di 7 anni Antonio Pollese, abitante in via degli Armeni N. 6, cadde e riportò una ferita al piede destro.

— Il domestico Elia Kaluntel, di 22 anni, abitante in via dell'Altana N. 4, cadde e riportò una ferita di taglio al torace.

Ricorsero all'«Igea».

* Nel pomeriggio di ieri, al molo Giuseppino, mentre alcuni ragazzi giocavano con ponti e con cavalletti, uno di essi: Livio Tartaro, di 14 anni, abitante in via Corti N. 1, cadde da un cavalletto e non fu più in grado di rialzarsi. Fu accompagnato all'Ospedale, ove gli riscontrarono una frattura alla tibia destra.

Corrispondenza aperta. *Raynal.* Il recapito delle lettere deve seguire al domicilio del destinatario senza riguardo alcuno al «piano» in cui questi abita. — *Castua.* La Scuola commerciale di Trento ha per lingua d'istruzione l'italiana. Per il resto si rivolga al Magistrato civico di Fiume. — *Maestro.* Maestri che aspirino ad un posto presso le scuole della Lega Nazionale, possono rivolgersi direttamente alla Direzione centrale - Sezione Adriatica a Trieste, dove riceveranno tutte le informazioni necessarie. — *Fabbricante.* Certamente, chi fabbrica un sigillo di un pubblico ufficio in seguito a commissione avuta dall'Ufficio a cui è destinato, e poi consegna il sigillo fabbricato ad altri fuorchè all'Ufficio che lo ha commesso, si fa reo di una contravvenzione da punirsi per la prima volta coll'arresto da una settimana ad un mese, in caso di recidiva coll'arresto di un mese ed anche colla perdita del mestiere. — *Francesco.* L'esposizione di Venezia si tiene ogni due anni, da aprile a novembre. — *Mario.* Versi semiritmici sono quelli nei quali è abbandonata la regolare posizione degli accenti e il consueto numero delle sillabe, fidandosi alla sola vaghezza armonica delle parole. P. e. «La luna si specchia nel pantano» «e i suoi raggi vi pescano una perla....» ecc. ecc. — *Contrastone.* I cantanti che eseguirono per la prima volta l'«Aida», il 24 dicembre 1871, al Kediviale del Cairo sono le signore Pozzoni e Grossi e i signori Mongini, Steller, Medim, Costa, Stecchi-Bottardi. — *Vecchio abbonato.* Il maestro Giuseppe Barone si trova presentemente a Montecatini. — *Lettori noiosi.* Al «Verdi» verrà in novembre la compagnia di Dina Galli. Per il Filodrammatico sono scritturate finora la compagnia Berti per l'autunno e la compagnia Sichel e soci per il carnevale. — *Verda Nord.* Non è fissata ancora la data precisa dell'arrivo dei reali d'Italia a Venezia. — *Mintatti.* S. Giorgio di Nogaro-Venezia, valevoli 5 giorni con entrata libera all'esposizione per tutti i cinque giorni andata e ritorno I franchi 19.55, II 14.15, III 9.70. — *Bracom.* Cervignano-Trieste III andata e ritorno diretto cor. 4.40, omnibus cor. 3.30. — *Grata.* Trieste-Milano II cl. diretto lire 36.80 (via Cervignano). Milano-Berna (via Chiasso) II cl. lire 31.90; Milano-Lucerna (via Chiasso) II cl. lire 25.30. — *Costante lettore.* Trieste-Venezia andata ferrovia (Cervignano) ritorno mare (Lloyd) validità 8 giorni I cl. lire 27.35. Venezia-Cilli: Mestre, Cervignano, Nabresina, Lubiana. — *Obbligatissimo.* Trieste-Ancona: Cervignano, Mestre, Padova, Ferrara, Rimini. — *Bellosguardo.* Non si possono ottenere riduzioni sulle ferrovie se non si ha qualche titolo da far valere: p. e. impiegati pubblici, ferrovieri, militari, artisti drammatici, ecc. — *Tedesca.* Si rivolga a un libraio. — *Interessato.* Troverà quel medicinale in quasi tutte le farmacie. — *Assiduo lettore.* Mediante certe operazioni si possono raddrizzare le gambe difettose dei bambini, non così quelle degli adulti. — *Pedante.* «Troppo poco», «assai poco» non è perfettamente lo stesso che «pochissimo»; si possono usare l'uno e l'altro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.5, ore 2 pom. 30.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.7. Oggi: alta marea 8.37 ant. e 7.25 pom. - Bassa marea 1.44 ant. e 1.46 pom.

Ogni giorno una. A passeggio. - Due signore sono fermate ad osservare gli oggetti d'arte esposti nelle vetrine del negozio di chincaglieria.

La prima mostrando all'altra una statua:

— E' un'Andromaca.

— Oh, bella! io credevo che fosse invece una porcellana.

Asterischi di Cronaca

Mai come quest'anno la città estiva ha avuto la sua nota di colore dagli abiti bianchi. E' una suggestione, una follia, un'uniforme che ha imposto la sua disciplina a tutte le donne: e se nel sole del mezzogiorno un abito bianco che venga svolazzando da lontano sembra un alcunchè di fluido e di incorporeo in cui si precipiti e si polverizzi un'ondata abbagliante di luce, nelle afe vaporose delle sere d' estate gli abiti bianchi formano in lontananza apparizioni quasi di fantasme, dànno alle donne un aspetto favoloso di creature del plenilunio venute sulla terra a sfiorarla leggere leggere... E tutte le donne così vestite, di bianco da capo a piedi, sembrano dover essere giovanissime e bellissime: e le disillusioni e gli sconforti dei pedinatori che allungano il passo, che si avvicinano troppo a ciò che deve esser guardato nella sua apparenza eterea, da lontano, giungono talvolta alla comicità... Follia del vestire di bianco: certi carrozzoni del tramway barcolano o domenicale sembrano trasportare non un pubblico misto, ma il personale di un ballo, ovvero uno spampanato mazzo di rose bianche: non ve n'è una che varii di colore... E dire che tutto questo effetto fantastico ha in gran parte le sue origini nell'economia: giacchè le donne sanno bene che il bianco inganna sul valore intrinseco delle stoffe più di ogni altro colore!

★

Una città deve pensare ai suoi forestieri, i quali, per piccola o grande che sia, portano nel paese una ricchezza fluttuante, una ricchezza che prima non c'era, che viene tutta con loro e della quale, piccola o grande, una parte non se ne va... Quindi tutto ciò che spetta alle attrattive e alle comodità per i forestieri entra nel novero degli interessi cittadini: e comodità grande hanno sempre i forestieri, quando una città non sia priva di un ufficio per i viaggiatori, che li informi, che li diriga, che scemi loro le molte noie inerenti alla preparazione e all'acquisto dei biglietti di viaggio. Già esisteva a Trieste l'Ufficio centrale di viaggi, tenuto dal signor Christofides: ora si è ampliato, si è trasportato in nuovi locali elegantissimi a pianoterra dell'Hotel de la Ville, ha assunto anche esteriormente l'importanza d'uno di questi uffici in una città di grande transito di persone. E anche questo non è un disprezzabile sintomo del maggior passaggio di viaggiatori che a Trieste già si sente e più si aspetta.

★

La Società degli scultori ed intagliatori in legno, che di recente ebbe parecchie occasioni di farsi onore, avrà la sua sospirata esposizione permanente dove mostrerà i prodotti dell'industria cittadina: essa ha assunto a tal uopo un locale a pianoterra del Palazzo Diana, in piazza S. Giovanni, e in questi giorni lo si sta appunto arredando per inaugurarvi l'esposizione.

★

Al signor Alfonso Pepeu, console della repubblica di S. Marino a Trieste, fu conferita la croce di cavaliere dell'ordine di S. Marino.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Stasera andrà in scena la «Contessa d'Amalfi», del maestro Petrella, che da molti anni non si rappresentava a Trieste. Lo spettacolo comincerà alle 8.30.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *La contessa d'Amalfi*, in 4 atti del maestro Petrella.
FENICE. Cinematografo a colori: dalle 5 alle 10 rappresentazione ogni ora.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

L'accusa di una fanciulla.

Il panettiere Stefano Fabian, d'anni 39, da Stein, ammogliato, padre di cinque figli, il maggiore dei quali di sei anni e mezzo, e il minore di 4 mesi di età, subaffittava una stanza del suo quartiere composto di due stanze e cucina al pittore P. L., vedovo, con due figlie, una delle quali, a nome Semiramide, di 11 anni. Il pittore a sua volta dava da dormire nella sua stanza al barbiere Alessandro Bidoli.

In questo quartieruccio di due stanzette, dove complessivamente alloggiavano 11 persone, un giorno la moglie del Fabian redarguiva la Semiramide perchè aveva percosso i suoi figliuoletti. In tale incontro la Semiramide uscì con la accusa che il Fabian, più volte, si era permesso con lei atti licenziosi. In quel giorno la fanciulla lo disse anche al proprio padre, e lo disse a tutte le donnette del rione. Perciò ieri il Fabian fu chiamato a rispondere del crimine di oltraggio al pudore.

Al dibattimento, che fu tenuto a porte chiuse, il Fabian come aveva fatto anche prima, si mantenne negativo. La fanciulla sostenne invece a spada tratta l'accusa. Il difensore dott. Pincherle, propose che la fanciulla venisse assoggettata a visita psichiatra, non essendo escluso di trovarsi dinanzi ad un caso di mendacità per isterismo, tanto più che si sa essere la Semiramide anemica e ultranervosa. Inoltre chiese l' escussione di parecchi testimoni per provare che la fanciulla è bugiarda.

— Mi son forsi bugiarda - risponde la fanciulla; - ma questa volta digo la verità!

La Corte respinge le proposte della difesa, e pronuncia sentenza di condanna a tre mesi di carcere. Il difensore annunzia querela di nullità, e chiede copia della sentenza.

Un perdono giunto in ritardo.

Il sig. Nazario Depangher del fu Giovanni, di Capodistria, proprietario di alcuni velieri trasportava ogni settimana parecchie tonnellate di granaglie da Trieste a Capodistria per conto del dott. Pietro Madonizza.

Nel maggio e nel giugno u. s. gli addetti del deposito del dott. de Madonizza scopersero che frumento e granoturco di qualità identica a quella ricevuta dal loro principale, era stato venduto da marinai del sig. Depangher a tale Urizio il quale a sua volta ne aveva consegnato parte ad una mugnaia per la macinazione. Il fatto era già a conoscenza dell'autorità giudiziaria quando i marinai imputati della sottrazione si recarono dal dott. de Madonizza a chiedere perdono del loro agire. Era troppo tardi; e ieri i marinai dovettero comparire in questo Tribunale provinciale per rispondere del crimine di furto di dodici quintali di frumento e di quattro quintali di granoturco.

Siedono sul banco degli accusati: Giorgio Marsich di Antonio, d'anni 45, padre di sette figliuoli impuberi; Antonio Vascon di Giammaria, d'anni 35, padre di due figliuoletti; Giovanni Depangher di Antonio, d'anni 27, con un figlio, Pietro Zucca di Antonio, d'anni 25, con due figli; Antonio Zucca di Nazario, d'anni 48, con sei figli, Giuseppe Pesaro, d'anni 41, pure con sei figli, e Antonio Mussan di Antonio, d'anni 17, tutti e sette di Capodistria, e inoltre Vincenzo Bellemo di Giuseppe, d'anni 31, con due figli, e Policarpo Monaro di Luigi, d'anni 27, entrambi da Chioggia.

Dei nove accusati viene interrogato il Giorgio Marsich, il quale confessa il fatto. Però egli dice che tutte le granaglie vendute erano provenienti dalla pulizia delle sentine, e quindi come si usa a bordo, di spettanza dei marinai. Di solito quel grano viene portato a casa e serve di becchime ai polli, ma questa volta egli e gli otto coimputati si accordarono per raccoglierlo e venderlo. In circa nove settimane riuscirono così a raccogliere alcuni quintali di grano e lo vendettero all' Urizio ricavandone 108 cor., che divisero cor. 12 cadauno.

Pres. Passare quelle granaglie per spazzature mi pare un po' troppo. Del resto, anche se quel grano avesse servito soltanto per le galline, il dott. de Madonizza se lo sarebbe tenuto.

Il Vascon osserva che in tanti quintali di merce che viene trasportata, è impossibile evitare che ne passi un po' per le fessure dei paglioli, nelle sentine.

Il sig. Nazario Depangher udito come teste dice: Mi no penso mal de sti omini. Cossa vorla, sior presidente, i noni e i pari de lori i lavorava, soto i nostri veci, e sempre i xe stai zente sicura. El peso andava sempre ben, andava, e se mancava qualche fiatin xe natural che manchi, chè el gran el pol calar, el pol! E se usa lassarghe el gran de sentina per le galine, se usa, e tante volte el xe cussì sporco che se lo buta in mar, e anca mi lo go fato butar via dai omini.

A domanda del difensore avv. Gambini, il teste conferma che in due mesi gli accusati avrebbero potuto raccogliere nelle spazzature tanto grano quanto ne vendettero.

Dal protocollo del dott. de Madonizza risulta che egli rinuncia ad ogni indennizzo, che perdona agli accusati, che non si costituisce parte civile e non si associa al procedimento penale contro gli imputati.

Il P. M. dott. Pangrazi rileva che il grano era di buona qualità dal momento che fu venduto a prezzo relativamente alto, all'Urizio, contro il quale egli si riserva il procedimento, perchè anche trattandosi di spazzature gli accusati avrebbero dovuto considerare che non avevano il diritto di asportare tanta quantità senza chiedere uno speciale permesso al proprietario delle granaglie. Chiede l'applicazione della legge.

L'avv. Gambini nota che il fatto si risolve in un uso marinaresco. Forse si potrebbe accusare gli imputati di aver abusato di tale uso, ma nulla più. Chiede quindi l'assoluzione dei suoi difesi, ma nel caso che la Corte avesse da pronunciare condanna raccomanda di tener calcolo oltre che della trascuratissima educazione degli accusati, del loro stato famigliare. Una condanna per essi equivarrebbe alla rovina delle loro famiglie.

Tutti i nove accusati vengono condannati - in via di straordinaria mitigazione - per crimine di furto da luogo chiuso, a tre settimane di carcere per cadauno.

I condannati sono a piede libero, e il difensore chiede che siano chiamati a scontare la condanna uno per volta, dovendo tutti, in caso diverso, perdere l'imbarco. Il presidente invita il difensore a ripetere tale domanda in iscritto, riservandosi il triduo.

La Corte era così composta: cons. Cruzsiz presidente; cons. Petronio, Mosche e dott. Andrich giudici votanti.

Per furto all'Hôtel Balkan.

L'assistente di cucina Giuseppe Prepluk di Giuseppe, d'anni 20, da Lubiana, occupato all'Hotel «Balkan», rubava da luogo chiuso, una scatola di sigarette, una camicia e un paio di mutande del cantiniere Antonio Plinio, da Udine, e l'importo di cor. 20, di proprietà del cameriere Bernardo Puspan, occupati nello stesso albergo.

Perciò il Prepluk fu ieri chiamato a rispondere del crimine di furto. Confessò i fatti. Soltanto per quanto riguardava gli effetti di biancheria si scusò dicendo che ne aveva bisogno, non avendone di propri puliti, per recarsi alla visita militare. Erano contro di lui le circostanze che egli aveva nascosti gli oggetti rubati sotto una trave e che non confessò il furto fino a quando non si constatò che le mutande erano tagliate e macchiate di sangue proprio là, dove giorni prima egli si era inferto accidentalmente un colpo di coltello.

Fu condannato a due mesi di carcere duro.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Koerber» da Durban scali e Brindisi con 77 pass., «Dalmazia» da Costantinopoli e Brindisi con 47; i pir. a. u. «Dubrovnik» da Metcovich e scali, «Vis» da Curzola con 56 pass., «Iadro» da Metcovich con 12, «Immacolata» da North Shields; il pir. inglese «Slavonia» da Nuova York e Napoli con 181 pass.; e lo scooner ital. «Olga» da Barletta.

★ Partirono i pir. del Lloyd «Silesia» per Kobe, «Sultan» per Spizza, «Bohemia» per Durban; il pir. ellen. «Thraki» per Trebisonda; i pir. ital. «Salvo» per Marsiglia, «Selinunte» per Brindisi, «Dio e Fortuna» per Fiume; i pir. a. u. «Sipan» per Cattaro, e «Sebenico» per Metcovich, ed il veliero ottom. «Mekkè» per Durazzo.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Filippo Artelli» proseguì il 27 da Costantinopoli per Sulinà, «Dardania» da Alessandria arrivò il 28 a Teodosia da dove proseguirà poi per l'Azoff, «Srigy» arrivò il 22 a Barry, «Gundulich» il 22 a Methil, «Deak» partì il 25 da Rouen per Cardiff, «B. Fejervary» passò Gibilterra il 26 diretto a Parnambuco, «Olimpo» proseguì il 27 da Costantinopoli per Braila, «Baltico» da Seriphos arrivò il 23 ad Algeri da dove proseguirà per Glasgow.

COMUNICATI*)

Confortato e grato delle attestazioni di stima e di piena fiducia pervenutemi dalle varie Istituzioni liberali del paese e della Provincia, delle quali ho l'onore ed il vanto di far parte, ho ritirato le dimissioni date in seguito ad un articolo comparso sul giornale „Egida" d.d. 16 corr. N. 65.

Capodistria, 28 Luglio 1905.

Bortolo Sardotsch.

Faccio noto che qualsiasi debito od impegno che avesse a contrarre mio figlio ABLAH non verrebbe da me riconosciuto.

Sadik Lukacevic.

Podgorizza, 23 Luglio 1905.

Piene di riconoscenza verso l'egregio sig. maestro **M. Kunc**, il quale con eroica pazienza, somma abnegazione ed indefesso zelo ebbe ad istruirci nella tecnica d'arte e disegno per lavori muliebri, ci preme rendere pubblici i sentimenti del nostro cuore, pieno di gratitudine verso di lui.

Sotto l'amorevole e saggia sua direzione in breve tempo ci fu dato di apprendere a perfezione la difficile arte e per questo serberemo al sullodato maestro la nostra perenne riconoscenza.

Un ringraziamento pure alla distinta signora **Elisa Zanetti** per le sue indefesse prestazioni in qualità d'interprete.

Le allieve del Corso Sarte da donna presso l'«Istituto per il promovimento delle piccole Industrie».

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

L'UFFICIO DEL DAZIO CONSUMO
di Rovigno
CERCA DUE AGENTI.
Rivolgersi all'ufficio stesso fino il 2 agosto

CERCASI PER FIUME
provetto Corrispondente
tedesco serbo-croato, stenografo, ramo agrumi, frutta, per 1. Settembre.
Offerte sotto indicazione età e pretese accompagnate da certificati e referenze dirigere sub «Reisefähig» all'amministrazione del giornale.

D'AFFITTARE
prontamente o per 24 agosto p. v., diversi quartieri di 4, 3, e 2 stanze ed accessori, in case di recente costruzione, ultimate già nell'autunno 1904, in via Donadoni N. 2 e via Media N. 56 e 58 angolo via Rossetti. In queste due ultime case sono pure disponibili diversi giardinetti. Prezzi convenienti. — Rivolgersi dal proprietario via Domenico Rossetti N. 42, ogni giorno, anche domeniche, dalle ore 4 alle 7 pomeridiane.

Tutte le famiglie
che vogliono bever bene
bevano il rinomato
VINO FRIULANO
della fattoria ex Principi Hohenlohe
In flasco uso Chianti. I fiaschi vengono riempiti nella fattoria e trasportati originali a Trieste. — Trovasi in tutti i negozi di commestibili e presso
M. P. LEONI
DEPOSITO GENERALE
Via Giovanni Boccaccio N. 4

Odontol (elixir e polvere inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. — Oltre che conservare i denti **belli e bianchi**, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Odontol (Elixir) L. 1.75. Odontol (Polvere) L. 1. Vendonsi d. Pacelli, Livorno ed in tutte le farmacie.

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

VINCITA PRINCIPALE
franchi 600,000
già al 1. Agosto 1905
Lotti Turchi da fr. 400
Vincita minima fr. 240 in oro
senza qualsiasi detrazione.
Viglietti originali per cassa al corso di giornata oppure in 28½ rate mensili da cor. 6.
Ogni lotto viene estratto
Immediato diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
BANCO DI CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ - VIENNA
I. Schottering 26.

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera Sabato
GRANDE CONCERTO D'ADDIO
dell'esimio maestro Teply
col seguente Programma:
Ferra. Marcia delle campane.
Strauss. «Vino, donna e canto» valzer
Weber. Ouverture dell'op. «Oberon».
Verdi. Baccanale e duetto dell'opera «Traviata».
Wagner. Fantasia op. «Lohengrin».
Puccini. Fantasia op. «La Bohème».
Bizet. Potpourri nell'op. «Carmen».
Schubert. «Al mare», canzone.
Wagner. Canzone di Walter nell'op. «I maestri cantori di Norimberga».
Suppé. «Colletta», valzer.
Marcia.
BERRETTINI & CATTANEO - Hôtel Metropole, Trieste

PER OGNUNO! CON PICCOLO CAPITALE GRANDE SUCCESSO!
Persona del ramo bancario dà informazioni sopra diversi effetti di valore, verso retribuzione postecipata. Richieste non anonime, scritte in lingua tedesca dirigere sub „Werteffecten 492" a Haasenstein & Vogler, Budapest.

Excelsior-Barcola
TEATRO D'ESTATE
Questa sera debutto
Troupe Singer's, danzatori russi
due signore, due signori
Continuato successo LAPUCCI - GIANI, schermitrici.
Blach and White, Charles Charlè
Prossimo debutto: MARY BRUNI, DINI-FARI

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo
GIAC. ENRICO HUBER - Trieste - Via Madonnina 7 - Tel. 201.
VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE.
Spedizioni per l'interno. Rivenditori godono prezzi eccezionali. Guardar i da imitazioni.

PREZZI RIDOTTISSIMI
causa trasloco.
Vestiti da Uomo e Ragazzi
COSTUMI PER BAMBINI
Sacchetti per scrittoio - Vestiti Tennis
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 6-13

C. FEGITZ
TERGESTEO
Via del Teatro 2.
ACQUA DI NOCERA UMBRA
LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA
GAZO-ALCALINA
RAPPRESENTANZA E DEPOSITO PER L'AUSTRIA-UNGHERIA.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

VIOLINI d'ogni formato
da Cor. 10 a 200
scelta e qualità senza concorrenza.
Stabilimento Musicale **C. Schmidl & C.**
Trieste, piazza Grande 4 ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero).

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA
a prezzi i più onesti,
vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA
Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

AMERICAN BAR
Via S. Antonio, Palazzo Treves
Aperto fino alle 4 del mattino
SPECIALITÀ:
MERISETTE

Anno XX. — Anno XX.
Nell'autorizzato
Istituto Maschile Kuglmayr
„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"
a **Gorizia**
si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in queste scuole.

Restaurant „Al Boschetto"
Oggi Sabato 29 alle ore 7 pom.
e domani Domenica 30 alle ore 6 pom.
CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
del Regg. N. 87 di Pola
sotto la direzione del m.o sig. CARLO FRANZ
Alla sera il giardino verrà illuminato a luce elettrica
Dev. Gius. Zechmann.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Thè per dimagrare, di Thiele.
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pacchetto Cor. 2.
Trovasi nella Farmacia Biasoletto

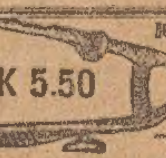
APPROFITTATE.
Da oggi incomincia la vendita con grandi ribassi
PER FINE DI STAGIONE.
Stoffe da uomo, Vestiti fatti uomo fanciulli e ragazzi. - Mantelli da signora, Vestiti da signora, Gonne, Bluse, Sottane, Abitini, ecc.
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

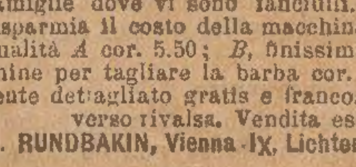
ASMA
Bronchiale e nervoso - Bronchite cronica
Guarigione completa e durevole
col premiato
LIQUORE ARNALDI
raccomandato dalle più spiccate celebrità Mediche. Gratis si spedisce, dietro richiesta, interessante libro dal Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
CARLO ARNALDI - Milano
Corso Buenos-Ayres - Via Vitruvio N. 9
Il Liquore Arnaldi trovasi in vendita presso le principali farmacie.

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante**, offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane, acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dintorni, dalla **Sassonia, Baviera** e **Turingia**.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Saponi fini
leggermente rovinati
violetta, sambuco, fiori di maggio, rosa, vaniglia, spica celtica, muschio lilla, acacia, profumo di fieno, Windsor, 1 chilogr. (12 pezzi) Cor. 2.40; pacchetti postali da 5 chilog. Cor. 12, franco di porto.
Profumeria M. E. MAYER
Vienna, I, Lobkowitzplatz 1

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Tutte le signore, la cui bellezza viene deturpata dai peli,
facciano uso del

Depilatorio
INNOCUO
del Dott. Pierson.
Prezzo Corone 3.—
Profumeria M. E. MAYER
Vienna I., Lobkowitzplatz 1.



Macchine per tagliare i capelli, con 3 pettini per tagliare i capelli a 3, 7 e 10 m/m. di altezza. Ognuno può subito tagliare capelli; indispensabile specialmente per famiglie dove vi sono fanciulli. In sei mesi si risparmia il costo della macchina. Prezzo della qualità *A* cor. 5.50; *B*, finissima, cor. 7. Macchine per tagliare la barba cor. 6. Prezzo corrente dettagliato gratis e franco. — Spedizione verso rivalsa. Vendita esclusiva:
Novità!
M. RUNDBAKIN, Vienna IX, Lichtensteinstrasse 23

Rivolgetevi alla vera fonte d' acquisto
ARTICOLI DI GOMMA
per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti, soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensor soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente
J. APPEL
Deposito articoli di gomma, Vienna VIII
Josefstädterstrasse 71 A. F. Ecke Tigergasse.

Lloydiani: «Nippon» da Kobe per Trieste proseguì il 26 da Colombo per Bombay, «Vindobona» diretto a Calcutta proseguì il 26 da Aden per Karachi, «India» da Calcutta arrivò alle 4 pom. del 27 a Fiume, «M. Bacquehem» da Trieste proseguì il 27 da Rangoon per Calcutta.

Avvisi ai naviganti.

Tunisia. Baia di Biserta. Una boa conica portante la scritta «Telegraphe» in una striscia bianca fra due striscie nere, è stata ancorata a circa miglia 0.95 per 345'. dal faro sulla gettata Nord dell'avamporto di Biserta. Questa boa indica la posizione del cavo telegrafico e le navi non devono ancorare nè a West nè a Sud di essa. Posizione appross.: Lat. 37.17'31" N. - Long. 7.32'39" W.

Dalmazia. Isola di Curzola. Il fanale a luce fissa rossa, che funzionava sulla testata del molo-diga nella Valle Prigradica è stato danneggiato e non funzionerà fino a nuovo avviso. Posizione approssimativa Lat. 42.58'00" N. — Long. 16.48'32" W.

Golfo di Aden. Rada di Zeila. Il comandante la squadriglia dei Sambuchi nella Somalia Italiana riferisce che dal Comando dell'«Antilope» è stato constatato che nella rada di Zeila mancano quasi tutte le boe. Quella che segnava il limite Est del banco Aibat è stata trasportata 2 miglia a Sud. Sembra che tali segnalamenti non saranno ripristinati con sollecitudine.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'espulsione di Amilcare Cipriani? (Alfredo Niceforo). — Le confessioni di Matuschenko. — L'attentato di Costantinopoli e l'«ultimatum» di Abdul Hamid. — La Divina Commedia non è di Dante Alighieri! (Gustavo Sacerdote).

Notiziario. La ferrovia della Jungfrau. — L'on. Santini sfida il senatore Tiepolo. — Il mistero di Pistoia. — La febbre gialla a Nuova Orleans.

Mondo affari. Una banca a Pirano.

Teatro Arti e Lettere. Le compagnie drammatiche per il triennio. — Un poeta in convento.

Sport. Due tentativi di attraversare la Manica a nuoto, falliti.

Ultima Ora. I ribelli volevano distruggere i porti russi. — Perquisizioni in casa di membri degli «zemstvo». — I gravi torbidi nel Caucaso. — Il nuovo governatore di Mosca è un amico di Plehve. — Un tiro dello czar a de Witte? — Le condizioni di pace del Giappone. — Il referendum per il distacco della Norvegia.

Dalla Provincia. Per l'edificio scolastico di Cherso. — Pescicani nel Quarnero.

28 Luglio.

Da GORIZIA.

— Ciclisti goriziani a Fiume.

Nel pomeriggio di domani, sabato, partiranno da qui molti membri del nostro Club ciclistico popolare. Pernotteranno a Basovizza, e partiranno domenica alle 4 del mattino per Fiume. Si fermeranno colà fino al lunedì mattina, e si restituiranno a Gorizia lunedì sera.

Vanno a Fiume a ricambiare la visita di quei ciclisti, qui ricevuti nello scorso giugno. La marcia del primo giorno sarà di chilometri 50. Quella del secondo di 75 chilometri. Ore di marcia, il primo giorno 3.30. Il secondo, ore 5.

Da PIRANO.

— Società in gita.

Domenica 30 luglio la locale Società «Allegria» si recherà in gita di piacere con piroscafo a Capodistria. Durante il tragitto sonerà l'orchestra cittadina ed il ritrovo a Capodistria sarà nella trattoria «San Marco». Il ritorno seguirà alle 10 pom.

— Elargizione.

Il signor Lorenzo Fornasaro, cittadino piranese, residente a Fiume, ha elargito al fondo intangibile della nostra Pia Casa di ricovero, cor. 100.

Da PARENZO.

— Al giardino della Lega a S. Domenica.

La Direzione centrale della Lega Nazionale ha nominato la nostra concittadina signorina Giovanna Pesante a maestra del giardino infantile di S. Domenica.

— Grave caduta.

Ieri verso le 6.30 pom. il bimbo Dino Gentilli, d'anni 6, eludendo la vigilanza dei genitori si avvicinò troppo alla riva in prossimità di una delle scalette d'approdo e cadde in mare battendo la testa su alcuni sassi sporgenti. Il povero bimbo stordito per il forte colpo non era in grado di chiamare aiuto e fu per puro caso se qualcuno, udito il tonfo accorse e potè trarre il piccino a salvamento. Il bambino fu portato a casa senza che avesse ripreso i sensi. Il povero bimbo a tutt'oggi versa in pericolo di vita.

DA BUIE.

— Cantina cooperativa.

Domenica 30 alle 10 ant. la Direzione della «Cantina sociale cooperativa» terrà una seduta nella sala del Comune, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazione; 2. Acquisto di macchinario; 3. Eventuali proposte.

Da FIUME.

— Per il riscatto del tram elettrico.

Le commissioni municipali tecnica e finanziaria hanno deciso di rivolgersi all'Associazione elettrotecnica di Roma e a quella di Berlino per la nomina di due periti con l'incarico di esaminare l'offerta del riscatto del tram tanto dal lato tecnico che da quello economico.

— Una nuova industria.

Un consorzio ha presentato al nostro Municipio la domanda di creare, entro il recinto del nuovo macello comunale, una nuova industria, cioè la confezione di prosciutti, salami ecc., per i quali ora si deve ricorrere all'estero. Il Municipio in massima, previa approvazione della Rappresentanza, ha accolto la domanda del consorzio, costruendo pure l'occorrente fabbricato da affittarsi per la nuova industria.

— Due morti improvvise.

Ieri il pittore-decoratore Giuseppe Laviani, d'anni 47, da Fiume, padre di dieci figli, recatosi a lavorare in un pubblico esercizio, ad un tratto ebbe uno sbocco di sangue e dopo pochi istanti morì.

—In una stanzetta in piazza S. Vito fu trovata morta tale Elena Krebeli, di 49 anni, dalla Croazia, la quale da lungo tempo era sofferente, e per calmare i suoi affanni s'era data smodatamente all'alcoolismo.

— Alla ricerca di audaci ladri. Giorni fa a Szabadka (Ungheria) fu perpetrato un audace furto a danno d'un possidente di quella città, tale Giorgio Stojeviche, che fu derubato di notte tempo di oltre 10 mila corone, la maggior parte in oggetti preziosi. A quanto pare, i ladri avrebbero preso la via di Fiume per imbarcarsi per l'America.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Metà indiv. dello stabile civ. N. 10 di via Petronio per cor. 9000.

Mutui.

Cor. 25.000 al 6% a peso d'uno stabile in Chiadino - città; cor. 320.000 al 4¾% a peso di alcuni stabili in Chiarbola superiore - città.

Cambio di consonante.

1. Divinità dolcissima e ridente
Splendetti a la latina antichità.
Io dell'Egitto misteriosamente
Splendo fra le ieratiche
Divinità.

Spiegazione del giuoco precedente:
CODA. ARDO. CODARDO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.75, Staatsbahn 673.75, Alpine 528.25, Lotti turchi 142.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 208.80 (207.90), Disconto 192.75 (190.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita —.— (105.35), Meridionali —.— (772.—), Mediterranee —.— (486.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.05 poi sino 105.05. Chiusa francese 99.30 (99.40), Italiana 105.05 (105.—), Spagnuola 90.97 (91.27) Banche Ottomane 596.— (597.—) Rio Tinto 1660 (1658) Lotti turchi 132.50 (132.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 662.— a 664.50.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.40 a 95.75, Italia 95.40 a 95 70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.45 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.50 a 96.85 Credit 662.— a 664.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 99.30, Rendita ital. 5% 105.05, Rendita Spagnuola esterna 90.97, Azioni Banca ottomana 596.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. 715.— Lombarde 92.—, Rendita Turca unif. 89.95, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 101.50, Rend. ungh. in oro 4% 97.95, Länderbank —.—, Lotti Turchi 132.60, Banca di Parigi 14.28, Azioni Meridionali ital. 776.—, Rio Tinto 1660.

Caffè. *Amburgo.* 28. Chiusa). Santos good average per settembre 33.75, per dicembre 33.25, per marzo 40.—, per maggio 40.25.

Amburgo 28. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 28. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per magg. 47.50.

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 35. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 89/100, Luglio-Agosto 5 89/100, Agosto-Settembre 5 88/100, Settembre-Ottobre 5 90/100, Ottobre-Novembre 6 91/100, Novembre-Dicembre 6 91/100, Dicembre-Gennaio 6 92/100, Gennaio-Febbraio 6 93/100, Febbraio-Marzo 6 93/100, Marzo-Aprile 6 94/100.

Metalli. *Londra* 28. Stagno Straits: Apert. 149.—. Chiusa 148¼, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 68—, per 3 mesi 68¼.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 51.50, per agosto 50.75, settembre-dicembre 51.—, gennaio-aprile 56.—. calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 15.50, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.25, settembre-dicembre 15.25. calma

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 25.80, per agosto 23.40, settembre-ottobre 22.75, settembre-dicembre 22.65. fermo

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.15, per agosto 30.95, settembre-ottobre 30.40, settembre-dicembre 30.20. ferma

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 51.75, per agosto 49.25, settembre-dicembre 42.25, gennaio-aprile 39.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 25.—-25.50 calmo, bianco per mese corr. 29⅛, per agosto 29⅜, calmo, per ottobre-genn. 28⅞, gennaio-aprile 29⅜. Raffinato 64.50 a 66.—.

Amburgo 28. (Chiusa). Per luglio 22.35, per agosto 22.30, settembre 21.10, ottobre 19.05, novembre 18.55, dicembre 18.65. calmo

Londra 28. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 11 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 28 Luglio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Gius. Ilardi	28	Caricazione
1 a	Marianne	2	Scaricazione
3	Cleopatra	2	»
6	Auguste	2	»
9			
12 a	Carinthia	29	»
12 b	Ravenna	29	Caricazione
13 a	Agrumaria	29	»
13 b	Erny	29	»
14	Lederer Sandor	28	»
17	Slavonia	29	Scaricazione
21			
22			
24			
Molo I			
» II			
	Thrachy	28	Caricazione
	Perseveranza		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente garzone falegname. Piazza Donota N. 7. 3935

CERCASI ragazzo per apprendista tornitore. Via Gatteri N. 30. 3062

CERCASI ragazzetto intelligente, con paga, per negozio lastre e vetrami. Via Stadion 2. 3710

CERCANSI bandai apprendisti. Madonnina 18. 3797

CERCASI abile puntatrice per la tipografia del «Narodni List» Zara. 8590

CERCASI bravissima sarta uomo, 14 corone settimanali, anche fina mistra calzoni. Indirizzo Piccolo. 3988

CERCASI prontamente domestica che sappia bene cucinare. Rivolgersi Lavatoio 3, II piano, nella mattina. 8718

CERCASI giovane 16-18 anni, pratico drogheria, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3936

CERCASI giovane carraio in legno. Rivolgersi Odorico Ceroici. Pirano. 3926

CERCASI prontamente domestica, preferenza tedesca, salario 25 corone. Via Navali N. 4, porta 6. 3913

CERCASI prontamente servetta friulana. Indirizzo Piccolo. 3901

CERCASI prontamente abile gelatiere venditore girovago. Indirizzo al Piccolo. 3956

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Rivolgersi Beccherie 9, lotto. 3955

CERCASI bravo carradore che sappia condurre cavallo con zaia. Inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 3895

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 3983

CERCASI prestaservizi dalle 7 ant. alle 6 pom. Indirizzo Piccolo. 9753

CERCASI serva giovane, pratica osteria. Via Madonna del mare 18. 8704

CERCASI prontamente ragazzo 14-15 anni, con piccola paga, per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 3958

CERCASI giovane esperto viaggiatore per articolo lucroso; sola provvigione. Indirizzo al Piccolo. 3939

CERCASI una ragazza per pulire quattro stanze e ricevere per ambulanza. Indirizzo al Piccolo. 3930

CERCASI abile mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 3948

CERCASI praticante di buona famiglia, con paga. Rivolgersi Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 8717

✝

Giuseppe Milotich

(Agente) Capo ufficio dell'I. r. Dazio consumo

dopo lunghe sofferenze spirò, munito dei conforti religiosi, iersera alle ore 8.

L'inconsolabile consorte **Antonietta**, le desolate figlie **Olga, Ines, Pia**, e parenti dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Pinguente, 28 Luglio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta

VENDITRICE **per negozio, con buone referenze, cercasi. Rivolgersi via Stadion N. 18 (Trifolium).** 3917

SIGNORE solo (tedesco-austriaco), domiciliato a Venezia, cerca capace donna di casa pratica completamente nel cucinare e in tutti i lavori di casa, con ottimi certificati. Necessaria la conoscenza della lingua italiana. Offerte con indicazione della pretesa di paga sotto «Venezia» all'Amministrazione del Piccolo. 3620

FALEGNAME adattabile ai lavori richiesti negozio mobili, trova prontamente occupazione. Brod C.o 3827

SIGNORA educata, seria, disposta accudire leggiere faccende casa e cucina, per una signora sola, riceverebbe in cambio stanza vuota e vitto. Offerte sub «Nora 13» al Piccolo. 8640

MACCHINISTA abilissima, per lavoratorio biancheria. Via Istituto N. 27, terzo. 8683

PRESTASERVIZI bravissima tutti lavori domestici cercasi prontamente, mattina a sera. Indirizzo Piccolo. 3900

CASA esportazione cerca praticante, conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 3898

PRIMARIA drogheria cerca ragazzo. Indirizzo Piccolo. 3933

CUOCA conto proprio cercasi. Trattoria «Alla Luna», piazza Goldoni, Guardi. 8690

RAGAZZO intelligente cercasi per primario negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 3947

SALONE modista cerca prima lavorante che possa fungere anche da direttrice. Indirizzo Piccolo. 3968

VENDITRICE bella presenza offresi; parla italiano, sloveno; miti pretese; dispone piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 3950

VIAGGIATORE abile, attivo, disponente eventualmente cauzione, offresi interno, estero, qualsiasi articolo, mitissime pretese. Offerte sub «Leo» Piccolo. 8712

RISCUOTITORE con garanzia offresi anche quale scritturale; conosce italiano, tedesco, pratico cancelleria. «Riscuotitore» Piccolo. 3982

BRAVA, onesta massaia, ottime referenze, buona cucina, offresi a distinto signore. Informazioni agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 8694

IMPIEGATO, disponendo giornalmente ore libere, cerca qualsiasi occupazione; conosce tenitura libri, italiano, tedesco. Offerte «Modesto» posta Tergesteo. 3923

SIGNORINA offresi quale bonne per bambini o quale direttrice di casa presso famiglia italiana. Scrivere «E. F.», via Monache N. 11, Gorizia. 8677

SIGNORINA tedesca, buona famiglia, assolto Liceo, cerca posto quale governante presso distinta famiglia, qui o dintorni; potrebbe istruire tedesco, francese, pianoforte, miti pretese. Gentili offerte «Graz» Piccolo. 8665

OFFRESI bracciante anche con garanzia, sa leggere e scrivere. Indirizzo Piccolo. 9736

MARITO e moglie, età media, senza figli, cercano casa signorile con o senza paga, prontamente, quali portinai. Indirizzo Piccolo. 3907

GIOVANE trentottenne, pratico tenuta registri, cerca occupazione presso qualche deposito, anche come facchino, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3957

ISTRUZIONE

THE **Berlitz School, Istituto linguistico autorizzato per adulti. Lezioni in qualunque ora. Via S. Nicolò 32.** 8555

CORRIPETIZIONI scolastiche, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 9750

AFFITTANZE

CERCASI alloggio e costo per studente reali superiori, preferibile professore tedesco. Offerte sub «61» Piccolo. 3444

SIGNORE **cerca due stanze elegantemente ammobiliate, in bella posizione, una eventualmente vuota, con ingresso sulle scale, con pensione. Offerte sub «Nettezza» Piccolo.** 8189

CERCANSI per due signori stabili due stanze bene ammobiliate, eventualmente con pensione completa, presso distinta famiglia o signora sola, per bene. Offerte sub «Mercur» al Piccolo. 3934

CERCANSI due stanze uso scrittoio, nelle vicinanze piazza Negozianti. Indirizzo al Piccolo. 3989

PERSONE civili, oneste, cercano cameretta in cambio tenere ordine quartiere. Offerte «Sorveglianza» Piccolo. 3903

CERCA signora sola camerino chiaro, ammobiliato o vuoto. Offerte sub «Cameretta» Piccolo. 8682

CERCANSI una o due stanze ammobiliate per due signori; desiderasi colazione, eventualmente anche costo; vicino via della Fontana o Romagna. Scrivere sub «E. O.» al Piccolo. 8680

CERCA stanza vuota, centro, possibilmente merenda, pranzo, persona attempata. Offerte «Luigi» Piccolo. 3978

CERCASI stanzetta ammobiliata, vicinanza Politeama Rossetti. Offerte «Giovanotto» Piccolo. 3984

MADRE, figlia, persone civili, cercano stanzetta vuota, comodità cucina, prezzo mite. Offerte «Vedova» Piccolo. 3904

CERCASI per coniugi stanza vuota grande, non distante, con comodo cucina. Offerte con prezzo minimo «L. L.» al Piccolo. 8696

GIOVANE operaio cerca camerino presso buona famiglia, per primo agosto, in città. Offerte «Operaio» Piccolo. 3985

FAMIGLIA tedesca cerca prontamente o 24 agosto, quartiere mensili fior. 12 o 15. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 3969

PRONTAMENTE cercasi villino giardino, paraggi via Rossetti, 5-6 locali, famiglia senza bambini. — Offerte «F. P.» Hotel Central. 3971

STANZA vuota 24 agosto, eventualmente prima, cerca regia impiegata. Offerte sub «Agosto» al Piccolo. 8619

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, cantina fior. 280; casa nuova. Donadoni 24. 8685

AFFITTANSI via Olmo N. 6, splendidi quartieri tutti parchettati, acqua nelle cucine, composti di tre stanze, ripostiglio e cucina, prezzo da fior. 280 a 310. Ulteriori informazioni via Zonta 5, pianoterra. 2596

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, II piano, vista Acquedotto, dirimpetto Politeama. Via Chiozza 51. 8726

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via della Loggia 9, I. 8733

AFFITTANSI agosto quartieri due camere, cucina annui fior. 190; tre camere fior. 310, massimo comfort. Casa nuova via Petronio 9. Rivolgersi tutto il giorno nella fabbrica stessa. 3980

AFFITTASI causa immediata partenza un quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Via Fabbri 3, II piano. 3976

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Chiozza 51, III, porta 8. 3972

AFFITTANSI in campagna, stagione oppure annualmente, tre camere, cucina, bellissima posizione, vicinanza tramway per Barcola. Indirizzo Piccolo. 9752

AFFITTANSI bellissime stanze uso esercizio, centro. Mediatore Ottone, Campanile 3. 3990

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina; quattro stanze, camerino, cucina; sei stanze, due camerini, cucina, veranda, giardino, con tutti comfort moderni. Rivolgersi macelleria Wenghersin, telefono 1011. 8720

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, fior. 5. Molino grande 16, porta 11. 8678

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, a giovane. Indirizzo al Piccolo. 3909

AFFITTANSI stanza ammobiliata; altra vuota, comodo cucina, acqua. Manzoni 22, secondo. 8684

AFFITTANSI a Sistiana N. 14, per 1. agosto, due quartieri per villeggiatura. 8681

AFFITTANSI quartieri camera e cucina. Via Paolo Diacono N. 6. 8675

AFFITTANSI San Giovanni, tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino, fiorini 270. Indirizzo al Piccolo. 3921

AFFITTANSI per 24 agosto, quartieri di due camere e cucina, Roiano, casa nuova, vicino la chiesa. Informazioni stessa casa. 3924

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, chiara, pulita, fior. 9. Santi Martiri 21, porta 13. 3927

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, pulito, fior. 5. - Indirizzo al Piccolo. 3927

AFFITTASI **quartiere composto di 4 belle stanze ed accessori. Rivolgersi dalle 5-7 Goldberger, Acquedotto 75, III.** 8723

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, presso tedeschi. Via Poste 4, secondo, sinistra. 8637

AFFITTANSI in campagna diversi quartieri, posizione amenissima. Rivolgersi Montecucco 9. 2016

AFFITTANSI via Vettor Carpaccio, Pasquale Besenghi, quartieri moderni grandi, piccoli con giardino; prezzi modicissimi. Rivolgersi sopraluogo. 3458

AFFITTASI bellissimo negozio casa nuova. Via Gatteri, angolo via Pietà. 8503

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. - Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio.** 3722

AFFITTANSI pel 24 agosto due bellissime stanze, ammobiliate oppure vuote, a persone distinte, eventualmente costo. Via Romagna 1. 3763

AFFITTANSI **via Canova 12 quartieri 3 camere, camerino, cucina, eventualmente con giardino. Rivolgersi via Foscolo 42, II piano.** 3786

AFFITTANSI due ed anche tre stanze vuote, uso scrittoio. Poste 10, I. 8556

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, casa nuova destra chiesa Rojano. 8586

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo buono, due letti. Carradori 16, I, destra. 8708

AFFITTASI stanza grande, vuota, stufa, ingresso libero. Via Nuova 17, II. 8688

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, I piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 3938

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, poggiuolo, ingresso libero. Via Giulia 39, I piano, porta 7. 9751

STANZETTA ammobiliata, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Via Cologna 13, I. 3959

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata, una, due persone, volendo costo. Foscolo 46, II. 8713

STANZA ammobiliata, costo buonissimo, prezzo modicissimo. Piazza Borsa 1, III. 3965

STANZA ammobiliata, volendo camerino, affitta signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 3953

VILLEGGIATURA affittansi tre belle stanze ariose, quattro letti, strada maestra; Basovizza 132. 3940

VILLEGGIATURA. Stanze ammobiliate o vuote. Rivolgersi Caffè alla Stazione, Baburder, Nabresina. 8691

FONDO città da affittare, adatto per deposito materiali da costruzione. Rivolgersi via S. Michele 16. 8676

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto quartierino stanza, cucina, quinto piano. Indirizzo Piccolo. 3968

QUARTIERE tre camere, cucina, affittasi. Via Giulia 71, II piano, fior. 220 più tassa. 8724

STANZA ammobiliata affittasi, uno, due letti, volendo costo Farneto 17, II, 8. 8721

SUBAFFITTASI appartamento signorile, posizione centrica. Affittansi quartieri, botteghe, bellissime stanze ammobiliate. - Indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 8719

SEI quartieri di camera e cucina, affittansi agosto. Indirizzo Piccolo. 3915

CASA LEITENBURG, via Giulia 1, terzo piano, subaffittasi quartiere cinque stanze, camerino, cucina, per 24 agosto, anche prima. Pigione fior. 650. 3973

CAMERA vuota, ingresso libero, posizione centrica. Informazioni Corso 23, Kehiayan. 3916

PER 24 agosto affittasi camera vuota, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 3914

MATTERIA, due stanze ammobiliate, comodo cucina, orto, buona ombra, buona aria, buona acqua. Sabec. 3922

MAGAZZINO grande, quattro fori, acqua, gas, affittasi 24 agosto. S. Cilino 823. 3897

QUARTIERI **due camere e cucina, con o senza camerino, provveduti massimo comfort per 200-235 e spaziosi negozi con retro magazzino, affittansi agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio (Piccardi prolungata.)** 3651

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Via Caserma 8, rivolgersi portiere. 9742

QUARTIERI tre stanze, camere, cameretta, camerino, cucina; due camere, cucina, affittansi per agosto. Via Tor S. Piero e Giovanni Boccaccio; rivolgersi sopraluogo dalle 4½ alle 6. 5360

DA affittare stanze vuote scrittoio, abitazione presso signora sola. Torre bianca 10, I. 3842

NEGOZIO da affittare, buona posizione, piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 3794

AGOSTO affittasi stanza ammobiliata a distinto signore. Via Crociera 2, III. 3805

ADATTE **uso scrittoio, appigionansi due belle stanze vuote, entrata libera, gas, 1 p. della prima casa di via Farneto (N. 3). Informazioni farmacia Godina, via Farneto 4.** 4761

SUBAFFITTANSI via Fontana, tre stanze, camerino, ecc., fior. 315. Indirizzo Piccolo. 3734

SESANA affittansi per la stagione stanze ammobiliate, ogni comfort, parco ombroso. Rivolgersi Hotel Central, Sesana. 3333

FONDO grande da affittare, via Donadoni. Drogheria Iellersitz, Bosco N. 2. 8617

PROSECCO affittansi camere ammobiliate per villeggianti. Restaurant-Caffè Starz. 3731

SPLENDIDE **stanze elegantemente ammobiliate, con luce elettrica, affittansi. Via Giorgio Galatti 18, terzo.** 8432

VIA Manzoni 4, rimpetto alla scuola di via Parini, affittansi III e IV piano, quartieri di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio cor. 900. In V piano quartieri di due stanze cor. 440. A pianterreno un giardino cor. 100; casa nuova. 8424

VIA Luigi Ricci 6, parallela alle vie Galileo e Kandler, appigionansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, cantina, massime comodità, per cor. 640, 660 680. 8424

VIA Sette fontane 32. Affittasi al IV piano quartiere di due stanze, camerino e cucina per cor. 500; casa nuova. 8425

VIA Donadoni 26. Affittansi quartieri di due camere, camerino, cucina, ripostiglio, al terzo piano, cor. 480; casa nuova. 8425

VIA Acquedotto 81. Affittansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas cor. 700; casa nuova, massimo comfort. 8426

VIA Giulia 73; casa nuova, massime comodità, affittansi quartieri di tre stanze e cucina cor. 550. 8426

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

PULTI tre, cercansi per uso scrittoio, buonissimo stato. Offerte sub «Cassa» Piccolo. 3919

CERCASI decreto osteria, spaccio vini anche senza fermativa. Indirizzo Piccolo. 3905

COLTRINAGGI camera pranzo, tappeto tavola ovale, in ottimo stato, acquisterebbersi. Offerte con prezzi «Coltrinaggi» Piccolo. 8686

COMPREREBBESI torchio usato per vino, in buona condizione. Offerte con prezzo sub «Torchio» al Piccolo. 8728

ACQUISTEREI tabelle d'insegna verticali per appendere. Offerte con prezzo «Insegna» Piccolo. 8732

CARRETTO a mano quattro ruote, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3967

CERCASI obbiettivo 13 per 18 con otturatore. Indirizzo al Piccolo. 3970

CERCASI caldaia da un'atmosfera. Offerte «Caldaia» al Piccolo. 3949

DA vendere caldaia con motore a vapore con centrifuga, due grue armate usate con verricello, due badiloni di ferro e tenaglia uso mare, catena d'ancoraggio. Rivolgersi Montegani, via Boschetto 14. 8702

DA vendere locomobile a vapore usata, completa, con verricello e ventilatore, quattro carrelli da binario e 600 metri tubi zinco usati 8 cent. Rivolgersi Montegani, via Boschetto 14. 8700

DA vendere due scrittoi, buon prezzo. Via Stazione 8, magazzino. 3878

DA vendere banchi, scansie e altri utensili per uso salumeria. Indirizzo al Piccolo. 3794

VENDESI IN ENEMONZO (Carnia) casa signorile, posizione splendida e saluberrima, con braida amena e frutteti. Per informazioni rivolgersi al notaio Dr. Zanolli, Udine. 47747

VENDONSI causa partenza: stupendo letto testiera alta, completo, due sgabelli, chiffonnier, lavamano ferro da due persone, materassi, susta nuova rete metallica, vaschetta bagno per bambini. Manzoni 2, porta 14. 8736

VENDESI motore Langen e Wolf, 8 cavalli di forza. Offerte sub «Motore 8» al Piccolo. 3768

VENDESI macchina fotografica 12 per 16½, con accessori, prezzo buonissimo. Oreficeria Grassi, Barriera. 8698

VENDESI carrozzetta con asinello per bambini. Via Petronio 599. 3912

VENDONSI credenza con pietra marmo e buffet. Indirizzo al Piccolo. 3896

VENDESI, affittasi cantina vini Istria, Dalmazia, vendita ingrosso, minuto, piccolo affitto, poco capitale. Indirizzo Piccolo. 3906

VENDONSI ottomana, sedie, letto, lettino bambina, utensili cucina. Indirizzo al Piccolo. 3902

VENDONSI divano-galleria, canapè, sei sedie stoffa. S. Francesco 40, III, porta 12. 3987

VENDONSI mobili usati, prezzo mite. Via Tomaso Grossi 4, II piano, porta 9. 8727

VENDESI piano buonissimo, per studio; prezzo mite. Acquedotto 1, III. 8734

VENDONSI finissimi mobili stanza da letto, una persona. Indirizzo al Piccolo. 3962

VENDESI camera letto una persona, esclusi rivenditori. Rivolgersi Farneto 32. 8715

VENDONSI 500 tese quadrate fior. 25, vicino tramway, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3921

VENDONSI bicicletta «Rambler» e ottimo clarino. Indirizzo al Piccolo. 3952

VENDONSI letto pulitissimo, susta, materasso fior. 16; armadio quattro cassetti fior. 12; canapè, sei quadri, specchio. Ferriera 16, primo, porta 10. 8697

BICICLETTA «Noricum» di Graz, ruota libera, nuovissima, elegante, forte, scorrevolissima; prezzo irrisorio. Antonio Canova 13, porta 4, visitarla dalle 3—4, non prima. 3929

LIBRI legali da vendere. Indirizzo Piccolo. 3960

QUADRI diversi con cornice, nuovi, vendonsi. Via del Monte 19. 3981

ERTE, piane, finestre, porte complete, zoccolo Carso, vendonsi. S. Lazzaro 10; rivolgersi portiere lunedì 31, 10 ant. 3910

PER circostanze famiglia vendesi prontamente stanza completa, più sgabello, armadio quattro cassetti. Canova 13, porta 5. 8729

DECRETO trattoria cedesi oppure affittasi. Rivolgersi banco Caffè Corso. 8725

DOVENDO partire vendo tre letti, suste imbottite, armadio quattro cassetti, macchina Singer originale. Via del Toro 16, porta 6. 8731

SCAMBIASI macchina fotografica 13 per 18, finissima, tutti accessori, per bicicletta. Corso 20, III, porta 8. 3986

CHIUSURA scrittoio con lastre e pulti vendonsi. Leipziger. via Acque 7. 8709

BICICLETTA «Styria» quasi nuova, vendesi fior. 40. Nuova 22, portinaio. 8687

BICICLETTA «Puch» nuova, ruota libera, per fior. 70. Piazza S. Caterina 4, dal portinaio. 8693

GRAMMOFONO splendido da vendere con dischi, eventualmente scambierebbesi con piano, bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 3911

OCCASIONE. Singer buonissima, vendesi fior. 20. Via Sette fontane 17, portinaio. 8695

CASSAFORTE usata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3908

CARROZZETTA (calèche) bambini, bellissima, vendesi. Spiridione 1, II. 3925

CAUSA malattia vendesi botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3945

PRONTAMENTE vendo buonissimi letti completi, sgabelli, armadio quattro cassetti, divano-letto, credenza moderna, tavola, due materassi lana. Chiozza 15, II. 3931

PIANOFORTE coda, porta musica, divano, macchina elettrica «Alimonda», letto, susta, paglericcio imbottito, sgabello, mobili cucina, trumeau con specchio, detto marmo, tavolo allungare, armadione dipinto, scrittorietto, armadietto, quadri, copertori bianchi maglia, libri, cannocchiali teatro, vendonsi. Acquedotto 40, primo, sinistra. 3810

ELEGANTE costume bagno, nuovo, signora, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 40

PIGLIAMOSCHE (marca Hercules). Dieci pezzi centesimi trenta. Deposito Acquedotto 9. 8304

LIBRI SCOLASTICI usati ed altri compera-vende la libreria antiquaria Corso 31.

DUE cani quattro mesi, una cagna due anni, razza pura lupina (cicia) vendonsi causa trasloco. Sesana 145, villa presso stazione. 3207

VILLINO Opicina in costruzione, fondo 300 tese, cento passi stazione tramway; vantaggiosissime condizioni di pagamento. Indirizzo Piccolo. 3512

OCCASIONE: vendonsi vela, flocco, albero, timone. Via Alighieri 4, pianoterra. 3964

BICICLETTA con accessori, cor. cinquanta. Vendesi dal falegname Acquedotto 63. 8711

ARMONICA due file da vendere, fior. 12. Indirizzo Piccolo. 3942

STANZA completa, oppure singoli pezzi, vendesi causa partenza. Sette fontane 46. 3954

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO questa mattina via S. Lazzaro al Caffè Fabris, uno stivale signora; pregasi onesto rinvenitore portarlo via Cecilia 12, riceverà generosa mancia. 3928

SMARRITO fermaglio oro-moretti, ieri pomeriggio; generosa mancia portandolo Piccolo. 3966

DIVERSI

CHIOGGIA. Desiderei ardentemente vederti anche per un istante; dimmi come debbo fare, posso venire? vedrotti? 8699

AIDA. Risponderò qualora m'indicherete il numero del vostro e mio lavoratorio. - Ermanno. 8710

SIGNORINA trentunenne, bella presenza, 5000 dote, mobilio diverse stanze, sposerebbe signore serio, buona posizione, preferito in provincia. Offerte «G. M. 31» posta centrale verso scontrino. 8735

CHI recò quel fiore ben amato prego l'iniziale. 3979

SANITA' trovarsi dove ultimo abboccamento martedì mattina 10. Zonna Silvio. 8722

NORA chiedo non farmi penare innocentemente; c'ero credimi! ma ho sbagliato la via, ti attendevo: Chiozza e via Amalia G. C. appena tardi m'accorsi della fatalità. Disperazione inspiegabile! Grazie mille della cartolina, mi dispero per te, perdonami ancora questa volta e telefonami subito, subito! Domenica verrò senza fallo, così Dio m'aiuti! E. 3941

QUARANTENNE israelita, già ammogliato, onesto, amante della famiglia, desidera riammogliarsi con signora vedova senza figli, o con nubile, di circa 30-32 anni, religione indifferente, parimenti onesta e senza difetti, con dote 15-20.000 corone. Offerte non anonime, garantendo massima discrezione sub «Onestà e famigliare» alla posta centrale. 8706

RICKE. Fui ansioso! Sperava indicazione prossimi giorni. Nulla di ciò cui alludi - si tutto - altrettanto ed altrettanti con effusione. Molto ed adatto. Sollecita promessa, urgemi parlarti per cosa.... 8714

SEBASTOPOLI. Fui impossibilitato, pregovi ritirare. 3918

SUSI. Non parto ancora. Spero stai bene. Saluti e... susuti. 3974

FIORITA Fiorita Fiorita...... 9754

4. Tanto, tanto! Sempre. 3975

VEDOVA senza figli cerca pensionato attempato, scopo matrimonio. - «Stella Orientale» posta centrale. 8707

CERCO 200 fiorini però interesse ragionevole, essendo garantiti da persona solventissima. Indirizzo Piccolo. 3944

AZIENDA lucrosa cerca socio con piccolo capitale. Offerte sub «Lucroso» Piccolo. 8716

CERCASI persona influente, conoscenza affari, disponente 100.000, quale socio attivo per industria lucrosissima. Offerte non anonime dirigere sub «Capitale 100.000» al Piccolo. 8705

IMPIEGATO effettivo, con diritto pensione, cerca fior. 200 restituzione mensili fior. 20. Massima garanzia. Offerte «Effettivo» Piccolo. 8692

PERSONA influente, pratica affari, disponente 100.000, desidera entrare socio attivo ditta commercio o industria bene avviata. Proposte dettagliatissime firmate dirigere posta centrale «Distinto» verso scontrino. 3845

CERCASI commerciante o capitalista che volesse assumere per proprio conto azienda lucrosa già esistente, senza rischio. Per più esatte spiegazioni scrivere sub «Commercio» al Piccolo. 3802

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache. 7852

FONDO Rozzol, splendida posizione per fabbricare vendesi fiorini 28 tesa; altro vicinanze circa 130 tese fior. 24; vendesi decreto trattoria, spaccio vini, caffè, rara occasione; trattorie centriche da affittare; vendesi casa centro fior. 5200 saldo 3200, fortissima percentuale; cedesi buona intavolazione; centrico negozio affittasi. Gattolini, Caffè Metropol 9-12, 1-3. 3943

BANANE, uva (bamie), pesci rossi, piante, conchiglie. Negozio Giovanni Polli. 8730

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 8679

DUE distinti signori possono avere costo finissimo presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3963

PIANINI, pianoforti Mignon di rinomatissime fabbriche originali Steinwey e Sons d'America, Blüthner, Schweighofer ecc., vendonsi a prezzo mitissimo per cassa, rate e nolo. Premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 8736

BALIA ventenne, sanissima, recherebbesi più volte giorno allattare a domicilio. Indirizzo Piccolo. 3951

DONNA di cuore prenderebbe bambino a costo; buon'aria, Gretta. Indirizzo Piccolo. 3946

CERCO per primario albergo restaurant fuori, abile cameriera, sottocuoca, ragazzo cameriere. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 8725

CERCASI famiglia di cuore che prendesse creaturina costo. Indirizzo Piccolo. 3824

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI

come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.

a prezzi mitissimi

Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

Il miglior sapone per l'economia domestica è il

sapone **Schicht**

garantito privo di sostanze eterogenee.

Genuino solamente col nome impresso

Ovunque in vendita — Schicht — Ovunque in vendita

e con la marca di garanzia „Cervo"

Georg Schicht, Aussig s. E.

Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.